

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri"

www.dante.trieste.it



Trieste

2012 – 2013

Indice

Che cosa è il POF	4
L'Istituto	5
<i>Le sedi</i>	
<i>Le persone</i>	
Le scelte educative	10
<i>Finalità e Linee di indirizzo</i>	
<i>Rapporti con le famiglie</i>	
<i>Rapporti con il territorio</i>	
<i>Borse di studio</i>	
Le scelte didattiche	14
<i>Programmazione</i>	
<i>Orientamento, raccordo e continuità</i>	
<i>Percorsi didattici individualizzati</i>	
<i>Flessibilità del gruppo classe</i>	
<i>Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali</i>	
La scuola d'infanzia e la scuola primaria	16
Le scelte organizzative:	
la scuola d'infanzia	17
Organizzazione della giornata tipo	
Il gruppo docente	
Contemporaneità	
I campi d'esperienza	
Risorse interne ed esterne	
La scuola primaria "Aldo Padoa"	18
Orario delle lezioni	
Il gruppo docente	
Contemporaneità	
Ambiti disciplinari	
Aule ed attrezzature	
Recupero	
Attività con Enti esterni	
Il Servizio di Integrazione Scolastica	
Mensallegra	
Altre collaborazioni	
La scuola primaria "Nazario Sauro"	21
Orario delle lezioni	
Il gruppo docente	
Contemporaneità	
Ambiti disciplinari	
Aule ed attrezzature	
Mensa	
Recupero	
Altre collaborazioni	

La scuola secondaria di I grado	23
<i>Orario delle lezioni</i>	
<i>Pomeriggi di apertura</i>	
<i>Attività di doposcuola</i>	
<i>Curricolo obbligatorio</i>	
<i>Area opzionale</i>	
<i>Recupero</i>	
<i>Attività con Enti esterni</i>	
<i>La scuola in ospedale</i>	
<i>Istruzione domiciliare</i>	
<i>Lingue straniere</i>	
<i>Aule ed attrezzature</i>	
Progetti ed Attività dell'Istituto:	28
la scuola d'infanzia	28
la scuola primaria "Aldo Padoa"	29
la scuola primaria "Nazario Sauro"	33
la scuola secondaria di I grado	37
La valutazione	45
Allegati	72
<i>Curricoli d'Istituto per disciplina</i>	
<i>Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri</i>	

Che cosa è il P.O.F.

Il POF è lo strumento attraverso il quale la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa.

Esso, cioè, esplicita le scelte formative ed organizzative dei diversi ordini scolastici e i criteri di utilizzazione delle risorse.

È coerente con gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.

Il POF interessa tutti gli operatori e gli utenti della scuola, in particolare gli alunni e i genitori ai quali è rivolto ed impegna le istituzioni scolastiche e l'intera comunità nel raggiungimento delle finalità individuate.

Ha la funzione di illustrare:

- le mete e i percorsi educativi e cognitivi;
- le modalità organizzative ed operative;
- i criteri di utilizzazione delle risorse;
- i collegamenti interni tra i diversi gradi di istruzione;
- i rapporti con il territorio.

Il POF risponde inoltre alle seguenti esigenze:

- diventare il "Progetto" con il quale la scuola sviluppa gradualmente la capacità di sperimentare l'autonomia didattica e organizzativa;
- qualificare la proposta educativo-didattica della scuola in relazione ai bisogni dell'utenza e alle risorse finanziarie disponibili;
- far assumere ai soggetti in vario modo coinvolti nella gestione della scuola precise responsabilità su compiti professionali o rispetto alle attività da realizzare;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti.

Esso ha quindi il carattere di un dato contrattuale tra l'alunno, come soggetto che apprende, l'insegnante, come facilitatore dei processi cognitivi, e le famiglie, chiamate a sostenere e valorizzare il lavoro di entrambi, in una collettiva assunzione di responsabilità.

Il POF è integrato dal Regolamento d'Istituto e dai curricoli per disciplina dell'Istituto consultabili negli allegati.

Elaborato dal Collegio dei Docenti con la partecipazione delle diversi componenti, in ottemperanza alla Riforma della scuola secondo la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, Decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004, DPR del 30 marzo 2004, per la religione cattolica, Decreto Ministeriale n. 61 del 22 ottobre 2003 e successive modifiche, è adottato dal Consiglio d'Istituto ed è reso pubblico affisso all'albo.

L'Istituto

Le sedi

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si compone della Sezione Scuola Secondaria di I grado "Dante Alighieri", della Sezione Scuola Primaria "Aldo Padoa", della Sezione Scuola Primaria "Nazario Sauro", della scuola dell'Infanzia di via Colonna e della classe a indirizzo musicale convenzionata con il Conservatorio Tartini (all. 1).

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" ha un bacino d'utenza esteso a tutto il territorio della provincia: gli alunni provengono sia dal comune di Trieste, che dai comuni limitrofi ed anche da fuori provincia.

L'identità della **scuola dell'Infanzia di v.Colonna** è data dalla sua collocazione in centro città dove il territorio offre opportunità di partecipare a molteplici proposte culturali. L'edificio scolastico è caratterizzato da spazi raccolti che favoriscono l'autonomia e la socializzazione. Una fattiva collaborazione con le famiglie ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno in cui anche i genitori sono chiamati a partecipare alla vita scolastica con proposte ed attività.

La **scuola primaria "Nazario Sauro"** di via Tigor n°3 è inserita nel centro storico della città interessato da un progetto di restauro e rivitalizzazione del tessuto urbanistico e sociale denominato Progetto Urban. La Scuola Sauro risponde, inoltre, alle esigenze di un certo numero di famiglie che non vi risiedono ma vi svolgono la loro attività lavorativa, essendo questa una zona ricca di uffici e servizi pubblici e privati. L'utenza, la cui composizione socio-culturale risulta particolarmente variegata, fin dagli anni precedenti richiede una maggior presenza della scuola nel quartiere

E' dotata di un giardino con orto didattico

La **scuola primaria "Aldo Padoa"** ha sede in via Archi 4.

L'edificio, che è stato completamente ristrutturato e rinnovato nei primi anni 2000, era stato costruito negli anni Trenta nel rione di San Luigi, per ospitare la numerosa popolazione infantile del contado suburbano, intitolandolo al giovane Aldo Padoa, Medaglia d'argento della Grande Guerra, amico di Scipio Slataper e Giacomo Venezian.

Attualmente è sede della scuola primaria, della scuola dell'infanzia comunale "Giochi delle stelle" e del nido comunale "Elmer".

È dotato di un ampio giardino dove poter svolgere attività comuni, ludiche e ginniche. Il comprensorio è collegato direttamente al Ricreatorio Comunale "Lucchini".

La scuola è facilmente raggiungibile da due linee urbane di bus, la 25 e la 26.

Nell'edificio che ospita la sede della **scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri"**, con ingresso da via Giustiniano 7, è ubicato anche il Liceo Ginnasio Statale "Dante Alighieri", con ingresso da via Giustiniano 3.

Il primo progetto della sede attuale risale al 1935, quando l'Italia era sotto il regime fascista. Il motivo per cui venne costruito il liceo Dante Alighieri va ricercato nello scarso numero di servizi presenti nel vecchio edificio di via Corsi e dal fatto che i dirigenti scolastici erano costretti ad usufruire di locali privati per sopperire all'insufficiente numero di aule ivi presenti.

Con la premessa che il vecchio edificio potesse venire usato come sede per un altro istituto con minori esigenze, si volle che la nuova scuola, non lontana dalla sede originaria, fosse situata in posizione centrale nella città, particolare di vitale importanza per l'istituto. Il terreno che fu utilizzato era di proprietà comunale e congiungeva la piazza Oberdan col foro Ulpiano; il nuovo edificio si sarebbe collocato in via Regina Margherita (l'attuale via Giustiniano) di fronte alla quale sorgeva la Casa Centrale Balilla (posizione che corrisponde all'attuale spazio occupato dal palazzo della RAI).

Secondo il progetto allora definito, era necessario che l'edificio in questione disponesse di trenta aule più gli accessori (comprendenti due aule di scienze), mentre la vecchia sede disponeva di venti aule soltanto.

Come nella Casa Balilla, l'edificio avrebbe avuto, lungo via Regina Margherita, un ampio porticato per ricongiungersi a quello del vicino edificio della TELVE (ex Telecom Italia) e sboccare, dall'altra parte, su via Cicerone.

Sul viale erano presenti, lungo il portico, tre piani che costrinsero i dirigenti a rinunciare alla collocazione di finestre appartenenti alle aule. Venne invece deciso che le finestre sarebbero state rivolte verso il giardino interno, per ovvii motivi di illuminazione e inquinamento. A causa della vicinanza con la strada, i locali più ampi, come la palestra, l'aula magna, la presidenza, la segreteria, l'ambulatorio medico e l'archivio, vennero sistemati al piano terra per ridurre al massimo gli eventuali disturbi arrecati dai rumori. Oltre all'entrata centrale collocata tra le suddette sale, dalla quale si può tuttora accedere alla sala d'onore dedicata agli ex allievi caduti nella Grande Guerra (famedio), furono aperti altri due ingressi, disposti simmetricamente al principale e corrispondenti a due scale indipendenti collocate in modo che l'edificio fosse suddiviso in due sezioni principali (maschile e femminile), con ingressi indipendenti.

Successivamente, ai tre piani ne fu aggiunto un quarto.

L'attuale Scuola Secondaria di I grado risulta così collocata nel centro della città, nella zona dove si concentrano le attività commerciali e del terziario (uffici, banche, assicurazioni). È vicina alle sedi del Palazzo di Giustizia, della Rai, alle sedi di enti locali – Regione e Provincia – e alla sede centrale delle Poste.

La zona è servita da numerose linee di autobus pubblici, esistono possibilità di parcheggio, è vicina alla stazione ferroviaria e a quella delle autocorriere.

Le persone

Responsabile dell'Istituto è il Dirigente scolastico prof.ssa Fabia Dell'Antonia che, nello svolgimento delle sue funzioni, è affiancata da due **collaboratrici**: la vicepreside prof.ssa Geminiani e la collaboratrice della sezione scuola primaria maestra Strutti.

La scuola si avvale inoltre delle seguenti figure funzionali al P.O.F.:

1. GESTIONE POF

Le coordinatrici delle attività funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa sono le insegnanti Saffret per la scuola dell'infanzia di via Colonna, Faggioni per la scuola primaria Padoa, Chermaz per la scuola primaria Sauro, Magnani e Mileo per la scuola secondaria. Il loro compito è di coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei docenti e di sostenere l'innovazione.

2. PREVENZIONE, DISAGIO E SOSTEGNO ALLA PERSONA

La prof.ssa Zanchi è punto di riferimento per le situazioni di disagio degli alunni. Organizza e coordina, inoltre, l'attività del doposcuola e della consulenza con la psicologa operante presso l'istituto.

3. VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Le responsabili della definizione dei criteri di valutazione degli alunni e dell'Istituto sono la prof.ssa Degrassi e l'ins. Orlini.

4) COORDINAMENTO ATTIVITÀ CURRICOLARI

I responsabili del coordinamento attività curricolari (orario, sostituzioni docenti, interventi, uscite didattiche e viaggi d'istruzione della scuola) sono i proff. Sardella e Morano per la secondaria e Terrana per la primaria.

Ci sono poi le commissioni e i referenti:

Comitato di valutazione	Budicin, Damiani, Orlini, Strutti. Membri supplenti: Zanchi e Moratto membri supplenti.
Commissione 1 ^a lingua straniera	Vesnaver, Degrassi, Budicin, Bonsanto, Girardi
Referente continuità fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado	Budicin
Referente continuità fra scuola primaria e scuola dell'infanzia	Pirnetti
Referente orario scuola secondaria	Geminiani Morano
Commissione orario Padoa	Ambrosino, Orlini, Urbancich
Commissione orario Sauro	Capitano, Micol, Della Grotta, De Bonis
Commissione acquisti	Ambrosino, Marsilli, Roggero
Commissione POF di plesso (scuola Padoa)	Dal Zotto, Orlini, Faggioni, Marchegiani, Ciroi
Commissione POF di plesso (scuola Sauro)	Chermaz
Commissione POF di plesso (scuola secondaria)	Mecozzi, Mileo, Magnani, Biagi
Commissione sport a scuola	Poso, Pettener, Zolia, Laera, Capasso
Commissione elettorale	Mecozzi, Monti
Referente per il Disagio scuola primaria e scuola dell'infanzia	Terrana, Scarpa, Sabatino
Commissione per la valutazione d'istituto	Orlini, Degrassi, Feriani, Budicin, Pirnetti, Monti, Tinunin, Damiani, Mecozzi, Stipetic
Responsabili per la sicurezza	Geminiani (RSPP), Orlini (ASPP), Stocovaz
Commissione informatica sc. Primaria	Ambrosino, Omiccioli, Urbancich
Commissione informatica sc. Secondaria	Bombone, Biagi, Brazzati, Roggero

Commissione orientamento sc. Secondaria	Micheli
Referente per l'educazione ambientale e per l'educazione alla salute per la scuola primaria	Laera, Bologna
Referente per l'educazione ambientale e per l'educazione alla salute per la scuola secondaria	Brazzati
Commissione intercultura	Sardella (referente), Magnani, Desinan, Safret
G.L.I.S.H.	Bracco, Frausin, Ravalico, Scarpa, Butazzoni
Tutor per i neo immessi in ruolo	Ambrosino
Coordinamento tirocinanti	Vesnaver, Strutti
Commissione per i DSA	Frausin, Vigini, Bracco, Girardi, Capitano
Referente legalità e fisco secondaria	Biagi
Referenti Teatro Rossetti	Magnani, Orlini
Giochi matematici	Orlini, Moratto, Pergolese
Educazione stradale	Pettener
Referenti gite	Safret, Sardella, Strutti, Urizzi; Morano (settimana bianca)
Referente mensa Sauro	Bologna
Referente Mensa	Terrana
Referente "Verso una scuola amica"	Capitano
Correzione prove Invalsi	26 docenti di italiano e matematica
Referente scacchi	Zolia
Referente progetto "Quotidiano in classe"	Vigini
Coordinatori di classe secondaria	24 docenti
Segretari di classe secondaria	24 docenti
Comitato di redazione e contatti con il territorio	Per la primaria commissione Informatica, Faggioni, Massara, De Bonis, Sabatino, Zolia

I responsabili di progetti e attività:

Educazione stradale	Pettener, Laera
La scuola va a teatro	Magnani, Orlini
Teatro	Magnani
Educazione interculturale	Sardella
Giochi sportivi studenteschi	Poso
Gioco degli scacchi	Zolia
Referente alpini	Vigini
Musica (scuola primaria)	Desinan
Sicurezza (rivolto agli alunni)	Geminiani, Orlini
Lingue straniere (lettori)	Degrassi

I responsabili delle aule speciali:

Aula di musica sezione primaria	Desinan, Micol
Aula di musica sezione secondaria	Lo Pinto
Aula di informatica sezione primaria	Ambrosino, De Bonis
Aula di informatica sezione secondaria	Bombone
Biblioteca sezione primaria e infanzia	Tinunin, Capitanio, Pirnetti
Biblioteca sezione secondaria	Monti
Biblioteca di inglese sezione secondaria	Vesnaver
Aula sostegno primaria	Bracco, Ravalico
Referenti aule speciali audiovisivi	Roggero, Ambrosini, Urizzi (anche per sussidi didattici)
Referenti aule speciali lingue straniere	Degrassi, Murro
Palestra sezione primaria	Laera, Capasso
Palestra sezione secondaria	Zolia

Responsabile dell'amministrazione è il direttore amministrativo sig. Carmelo Restuccia, che si avvale della collaborazione del personale di segreteria e del personale A.T.A.

Operano nella scuola anche le rappresentanze sindacali R.S.U., il delegato responsabile per la sicurezza dell'Istituto e il rappresentante R.S.U. per la sicurezza dei lavoratori.

Le scelte educative

Nel formulare il Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola recepisce le richieste di una società complessa, in continua trasformazione e sempre più ricca di stimoli, informazioni e suggestioni.

Si tratta cioè di fornire agli alunni non solo informazioni e conoscenze, ma strumenti per diventare soggetti del proprio processo di apprendimento, per renderli capaci di gestire le informazioni, i metodi di lavoro, i rapporti con gli altri.

La scuola pertanto individua come prioritarie le seguenti **finalità**:

❖ **Rendere gli alunni capaci di instaurare regole di convivenza civile**

Gli alunni vivono in una società complessa e pertanto devono saper cogliere gli aspetti fondamentali di una convivenza civile e rispettosa delle diversità, devono saper dare e ricevere solidarietà, saper stare e operare insieme, saper risolvere conflitti in modo non violento (sia verbale che fisico), saper aiutare gli alunni in situazioni di disagio, sviluppando una capacità di confrontarsi con nuove dinamiche culturali e sociali nel rispetto delle diverse identità, considerate come arricchimento personale e opportunità di crescita democratica.

❖ **Rendere gli alunni capaci di approfondire, riflettere, ragionare e consapevoli dei metodi di lavoro e del loro stile di apprendimento**

Per saper gestire le conoscenze e le informazioni che, in maniera massiccia e indiscriminata, i diversi mezzi di comunicazione mettono a disposizione, e che vengono superate in tempi sempre più rapidi, appare sempre più necessario impadronirsi dei metodi di lavoro, conoscere i processi sottesi ai risultati, iniziare a conoscere la struttura delle discipline.

❖ **Rendere gli alunni capaci di comunicare**

La capacità di comunicazione è intesa nei diversi significati e cioè:

- capacità di rapportarsi e confrontarsi con gli altri (coetanei e adulti), di esprimere idee ed opinioni
- capacità di usare i diversi linguaggi di comunicazione relativi ai diversi campi espressivi
- capacità di servirsi del mezzo informatico

❖ **Rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento coinvolgendoli e motivandoli ad apprendere**

Una delle principali cause dell'insuccesso scolastico e del malessere, che si traduce in atteggiamenti e comportamenti negativi, appare essere la demotivazione, la passività, la carenza di stimoli offerti dai più diffusi strumenti di svago e dalla scuola stessa quando si limita a trasmettere contenuti e a indurre abilità. Da qui l'esigenza di coinvolgere i ragazzi sviluppandone la creatività e la progettualità.

Per perseguire le finalità suddette la scuola ha individuato le seguenti linee guida:

- ❖ Centralità dell'alunno come soggetto attivo della propria crescita all'interno della comunità valorizzandone l'autostima ed evitando rigidità nei ruoli sociali;
- ❖ Attenzione alla relazione comunicativa tra alunno/docente e tra docenti/genitori;
- ❖ Rispetto serio ed effettivo della norma che implica correttezza nei rapporti da parte di tutti per affermare il principio della legalità e della democrazia;
- ❖ Educazione alla prevenzione e alla sicurezza nei confronti di sé, degli altri e degli ambienti.

Le competenze

Questi i punti cardine per lo sviluppo delle competenze:

- ❖ Ricerca, potenziamento e differenziazione per l'apprendimento:
 - della lingua (italiana e comunitarie) e delle sue strutture;
 - della matematica e dell'area scientifica;
 - per la conoscenza del territorio, dal punto di vista geografico, storico, sociale e culturale.

Sono inoltre previsti:

- ❖ l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento (anche attraverso l'attività di doposcuola)
- ❖ lo sviluppo di progetti e percorsi di:
 - educazione musicale attraverso attività coreutica;
 - educazione alla teatralità;
 - educazione all'espressività linguistica;
 - educazione alla comunicazione verbale e non verbale.

Il benessere

Nell'ottica di promuovere uno sviluppo armonico dell'individuo, sono previsti percorsi di :

- ❖ educazione all'ascolto e guida per la crescita;
- ❖ educazione motoria e alimentare;
- ❖ educazione all'ecologia e alla salvaguardia del territorio;

e uno sportello di consulenza psicologica per genitori, alunni e docenti.

E' inoltre promossa e incoraggiata l'interazione con associazioni ed enti per il raggiungimento di obiettivi comuni.

La legalità

Per favorire e potenziare la conoscenza della legalità e l'educazione civica e sociale, l'istituto favorisce l'attività per:

- ❖ la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza e il benessere personale e sociale;
- ❖ la conoscenza e il rispetto delle regole del codice della strada;
- ❖ la conoscenza dell'attività delle Forze dell'Ordine sul territorio;
- ❖ la prevenzione dei rischi nel campo della salute e delle dipendenze.

Intercultura e integrazione

Attraverso il Protocollo di accoglienza, la scuola promuove :

- ❖ l'educazione all'accoglienza e all'integrazione;
- ❖ l'educazione alla solidarietà e alla pace;
- ❖ il confronto con altri contesti geografici, storici, sociale e culturali;

- ❖ la costituzione di percorsi comuni con culture differenti

Rapporti con le famiglie

La collaborazione tra scuola e famiglie è fondamentale per la realizzazione del processo formativo di ogni bambino e ragazzo e deve essere improntata sulla reciproca correttezza e informazione.

È auspicabile che la partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali, tramite le loro rappresentanze, sia costante e viva.

All'impegno della scuola per garantire le prestazioni dovute corrisponde l'impegno della famiglia nel proprio ambito, come, per esempio, il dovere della puntualità e della frequenza dei minori, oltre al rispetto del Regolamento di Istituto.

I rapporti con le famiglie si esplicano attraverso assemblee di classe e colloqui individuali stabiliti, per la scuola secondaria di I grado, con cadenza settimanale o quindicinale, che si svolgono con orari prefissati e concordati con i singoli docenti i quali, comunque, garantiscono la massima disponibilità.

Per la scuola secondaria di I grado sono previsti inoltre due ricevimenti pomeridiani collettivi, rispettivamente fissati uno per quadrimestre.

La scuola primaria A. Padoa riceve i genitori in orario pomeridiano, con cadenza mensile.

Nella scuola primaria Sauro sono previsti ricevimenti individuali e assemblee con le famiglie a mesi alterni.

I genitori della Sauro, oltre che partecipare agli Organi Collegiali si sono costituiti in un "Comitato genitori", con la funzione di supporto alle attività didattiche.

Chiunque lo desideri può anche consultare il sito web dell'istituto, che viene aggiornato e arricchito di informazioni con continuità.

Rapporti con il territorio

I curricoli sono integrati da varie agenzie formative e servizi presenti sul territorio, ampliando le esperienze educative e didattiche degli alunni, conformemente agli obiettivi prefissati. L'Istituto partecipa alla formazione, sui curricoli provinciali e le linee guida per la valutazione tramite la rete "Autonomia e curricolo-valutazione".

Borse di studio

Nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado, per l'anno scolastico 2012-2013 saranno assegnati i seguenti premi:

- "Borsa di studio Valentinis", da assegnare a un/a alunno/a meritevole e bisognoso, istituita dalla famiglia in memoria del prof. Vittorio Valentinis, insegnante di Tecnica ricordato dagli ex alunni delle Medie del Dante come "il gigante buono". Egli univa alle ottime doti di grafico quelle di eccellente educatore e si rapportava con i suoi allievi

con rara sensibilità. A lui è intitolata anche una sala insegnanti della Scuola secondaria.

- “Borsa di studio Geyer”, da assegnare a un'alunna della II F dello scorso anno, meritevole quanto a comportamento, rapporti interpersonali e profitto. È un premio istituito dalla famiglia in memoria di Franca Geyer, alunna della nostra scuola, gioiosa e brillante, scomparsa all'inizio della seconda media, nel 1957, per una rara forma di meningite congenita.
- “Borsa di studio Bedini” da assegnare ad un alunno della III E dello scorso anno.

Le scelte didattiche

Per il raggiungimento delle finalità enunciate la Scuola si propone di migliorare l'offerta formativa attraverso la qualificazione dei processi didattici, la diversificazione delle metodologie, il miglioramento delle relazioni.

I docenti collegialmente decidono, per il gruppo di alunni di riferimento, gli obiettivi trasversali comuni da raggiungere, delineando i percorsi o le procedure più idonei per l'attivazione del processo insegnamento/apprendimento.

Nello specifico, la **programmazione educativa e didattica della classe** si articola nei seguenti punti:

- Analisi della situazione iniziale della classe
- Definizione degli obiettivi educativi e didattici
- Individuazione di metodologie e strumenti
- Verifiche e criteri di valutazione
- Attività di recupero e consolidamento

Per quanto riguarda le singole discipline invece, dall'anno scolastico 2009/10 sono stati elaborati i curricoli d'istituto, che si rifanno ai curricoli provinciali emanati da un'apposita commissione. Essi comprendono competenze, contenuti, metodologie e attività didattiche, nonché le modalità di verifica e valutazione di ogni disciplina. I curricoli d'istituto vengono adottati dai singoli insegnanti nei consigli di classe, oppure modificati e/o integrati a seconda delle esigenze didattiche ritenute opportune.

Il Collegio Docenti annualmente decide in merito alle **attività alternative** proposte per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Per l'anno scolastico in corso è stato deliberato quanto segue:

Nella scuola dell'infanzia, nel corso dell'anno verranno proposte attività e momenti di dialogo tesi alla conoscenza della propria cultura ed identità, a confronto con identità e culture diverse, che il bambino ha modo di esperire all'interno della propria scuola.

Queste riflessioni concorreranno a rendere il bambino consapevole che la vita comunitaria della scuola e del vivere sociale è caratterizzata dalla presenza di persone autoctone e immigrate, da situazioni di multiculturalità e plurilinguismo. L'attenzione rivolta all'eterogeneità di tratti somatici, storie personali, stili di vita, abitudini alimentari, credenze religiose, idiomi..., mirerà a prevenire l'insorgenza di stereotipi e pregiudizi nei bambini (che si formano già durante l'infanzia) e a promuovere un clima di apertura e di accoglienza verso il compagno, il genitore, il cittadino percepito come "diverso".

Nella scuola primaria, si intende operare alla costruzione di una personalità consapevole di sé in rapporto con gli altri, disponibile, collaborativa e bene integrata nella società, in grado di accogliere i vantaggi che la diversità offre. In particolar modo, la conoscenza di luoghi, costumi, abitudini e, più in generale "altre culture presenti nel mondo", verranno analizzate attraverso le tematiche del viaggio e del cibo.

Nella scuola secondaria sarà proposta un'attività volta alla documentazione della realtà circostante alla scuola nonché all'esame di documenti, anche del passato, che possono

aiutare a riflettere su alcuni aspetti legati alla civile convivenza;

Nell'Istituto si evidenziano in particolare le seguenti scelte didattiche caratterizzanti:

❖ ***Orientamento, raccordo e continuità***

La continuità si esplica in momenti di raccordo con le scuole interessate dal percorso educativo di ogni alunno. In particolare, viene curato il coordinamento fra i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto, per favorire lo scambio fra i docenti e ottimizzare le scelte didattiche finalizzate al successo formativo.

Sono previste attività di orientamento già dalle prime classi della scuola secondaria, finalizzato non solo alla scelta della scuola di ordine successivo, ma anche come educazione alla conoscenza di sé, alla consapevolezza, alla capacità di fare scelte responsabili.

❖ ***Percorsi didattici individualizzati***

È possibile personalizzare e adattare il percorso formativo alle diverse esigenze di apprendimento, attraverso le attività di recupero e, nella scuola secondaria, attraverso la scelta degli approfondimenti in ambito letterario.

L'Istituto recepisce e fa proprio quanto disposto dalla Legge 170/2010 al Decreto attuativo e alle Linee guida del 12 luglio 2011, sottolineando le peculiarità dell'apprendimento degli allievi con DSA. E' stato pertanto elaborato un modello di Piano Didattico Personalizzato (P.D.P) d'istituto che verrà compilato, concordato e sottoscritto da docenti e famiglie degli alunni con Disturbi specifici di Apprendimento.

❖ ***Flessibilità del gruppo classe***

La classe, in alcuni momenti, potrà essere divisa in gruppi che seguono attività diverse. Esiste, quindi, una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli alunni che nasce dalla richiesta, da parte degli utenti del servizio scolastico, di poter effettuare scelte personali diversificate, comunque coerenti con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

❖ ***Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali***

Con l'utilizzo dell'informatica gli alunni sono stimolati ad apprendere, sia in maniera collaborativa che individuale, nell'ambito delle attività curricolari.

L'istituto si avvale, oltre che del personale interno competente, anche di personale esterno di appoggio nella gestione dei mezzi, in vista del completamento della connessione WI-FI ad internet.

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria

La scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, in tutte le loro componenti e nella loro multiforme attività, perseguono

il successo formativo di ogni singolo alunno

senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni, condizioni psico-fisiche o socio-economiche, come previsto dal dettato costituzionale.

Per successo formativo si intende lo sviluppo armonico delle potenzialità personali, cognitive e socio - relazionali che caratterizzano ogni singolo alunno.

La scuola ritiene che elemento fondamentale per il raggiungimento della finalità generale sopra indicata vada perseguito attraverso una positiva relazionalità, anche dialettica, di tutte le sue componenti scolastiche e le famiglie.

Le relazioni tra le suddette componenti saranno improntate al rispetto e alla gentilezza, qualità strettamente connesse all'attenzione verso l'interlocutore.

In particolare, si intende perseguire le seguenti finalità pedagogiche:

- l'integrazione compiuta e serena dell'alunno nella realtà scolastica e la valorizzazione della sua persona; del suo benessere conformemente al suo stadio di sviluppo psico-fisico, delle sue aspettative, dei suoi bisogni cognitivi ed affettivi, delle sue preconcoscenze, della sua cultura familiare;
- la promozione dell'interculturalità, quale orizzonte formativo, e della educazione alla pace ed alla cittadinanza mondiale;
- l'offerta ad ogni alunno degli strumenti di base per:
 - affrontare anche con creatività le situazioni nuove o problematiche
 - operare in modo consapevole e da protagonista sulla realtà circostante
 - orientarsi nel proprio mondo e nel proprio tempo con capacità critica
 - accettare se stesso nel proprio essere e divenire.

Le finalità e gli obiettivi didattici vengono perseguiti attraverso:

- l'attività curricolare
- l'attività di laboratorio
- l'attività facoltativa organizzata autonomamente dalla scuola o in collaborazione con altri
- la creazione di particolari occasioni formative e di apprendimento
- uscite nel territorio, feste, partecipazioni a concorsi, progetti di solidarietà, compatibilmente con le possibilità e le esigenze di servizio
- organizzazione di attività per piccoli gruppi e percorsi individualizzati, compatibilmente con le possibilità e le esigenze di servizio

La scuola accoglie il bambino nel tratto primario di percorso formativo, dai 3 agli 11 anni

- senza discriminazione alcuna
- nel rispetto degli stadi di sviluppo individuali e con attenzione alla continuità dell'esperienza di scolarizzazione
- con attenzione consapevole

La scuola educa il bambino, offrendogli occasioni e strumenti

- di apprendimento attivo
- di formazione ed istruzione
- di incontro e socializzazione

La scuola valorizza e rispetta il bambino nella sua crescita

- rispettando i suoi bisogni affettivi e cognitivi
- creando le condizioni per un apprendimento critico ed individualizzato
- offrendogli gli strumenti fondamentali per comprendere il mondo che lo circonda e per consentirgli di interagire con esso.

La scuola promuove i saperi, con attenzione ai contenuti ma anche alle metodologie ed all'impiego dei nuovi strumenti del sapere: non solo conoscenze, ma anche

- capacità di riflettere ed elaborare acquisizioni e competenze personali
- gusto e piacere di imparare
- senso di sé e del proprio valore.

Le scelte organizzative:

La scuola dell'infanzia

❖ *Organizzazione della giornata tipo*

Orario	Attività
8.00 – 9.00	Ingresso/gioco
9.00 – 9.20	Colazione/uso dei servizi igienici
9.20 – 11.45	Attività didattica/gioco
11.45 – 12.50	Attività preparatorie al pranzo/pranzo
12.50 – 13.20	Ritorno in sezione/uscita intermedia/gioco
13.20 – 15.00	Attività didattica/gioco
15.00 – 15.30	Merenda/gioco
15.30 – 16.00	Uscita

❖ *Il gruppo docente*

Sono presenti per le 2 sezioni della scuola: 4 docenti curricolari, 1 docente di religione e 1 docente di sostegno.

❖ *Contemporaneità*

Nelle 2 sezioni frequentano bambini di 3-4-5 anni. Le ore di contemporaneità delle insegnanti sono utilizzate anche per dare l'opportunità di differenziare l'offerta formativa per gruppi omogenei di età.

❖ ***I campi di esperienza***

La scuola dell'Infanzia garantisce il diritto all'istruzione e si prefigge obiettivi di apprendimento.

La programmazione delle attività educativo-didattiche si ispira alle finalità generali della scuola dell'infanzia e prevede:

- la maturazione dell'identità
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze

L'itinerario formativo proposto si sviluppa attraverso i 5 campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo, il movimento
- linguaggi, creatività, espressione
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

❖ ***Risorse interne ed esterne***

Nella scuola vi sono tre aule di diversa grandezza delle quali una al piano terra, dove si trovano i bambini della sezione A; una al seminterrato divisa a metà fra aula per la sezione B e la mensa; una al livello intermedio attrezzata per attività di biblioteca e attività di supporto di audiovisivi, usata da entrambe le sezioni.

La scuola dispone di una cucina di un bagno per adulti e di un locale per i servizi igienici riservato ai bambini, dotato di 5 tazze e 6 lavandini.

All'esterno è presente un cortile e attrezzato con giochi, l'uso del quale è condiviso con la scuola primaria.

L'edificio è situato in una zona centrale dove negli ultimi anni sono state create numerose isole pedonali che favoriscono le uscite con i bambini.

La scuola primaria “Aldo Padoa”

❖ ***Orario delle lezioni***

La scansione oraria è basata sulle 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

L'orario delle lezioni sarà il seguente:

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
Terza ora	9.40 - 10.54
intervallo	10.30 - 10.54
Quarta ora	10.54- 11.44
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 -13.24

❖ **Il gruppo docente**

Sono presenti, per le dieci classi della scuola, 13 docenti curricolari, 2 insegnanti specialisti di inglese, 1 docente di religione, 6 insegnanti di sostegno.

Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni.

❖ **Contemporaneità**

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- sostituzione docenti assenti per meno di cinque giorni
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team
- fornire recupero/ rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili

❖ **Ambiti disciplinari**

LINGUISTICO	SCIENTIFICO	ANTROPOLOGICO	EDUCAZIONI
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (inglese)	Scienze e Tecnologia	Geografia	Motoria
			Musica

❖ **Aule ed attrezzature**

- ◆ La **biblioteca** è stata recentemente ammodernata grazie al lascito Padoa-Shott che ha permesso di rendere l'ambiente fruibile anche in modo autonomo dagli alunni (Referenti ins.ti Damiani e Tinunin).
- ◆ Il **laboratorio informatico** è dotato di 10 postazioni funzionanti con Windows XP o 2000. Vi accedono tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. (referente ins. Ambrosino). È presente il collegamento ad Internet.
- ◆ In due classi è installata la Lavagna Interattiva Multimediale.
- ◆ La **palestra** è fornita di una buona attrezzatura sportiva che viene periodicamente controllata e rinnovata. (Referente ins. Laera)
Nei pomeriggi dell'anno scolastico la palestra viene data in concessione alle società che ne fanno richiesta in base ai vincoli comunali.
- ◆ L'**aula di musica** è dotata dello strumentario Orff completo, di un pianoforte verticale, di una pianola elettrica, di una chitarra. (referente ins. Desinan).
Nella stessa stanza si trova il supporto audiovisivo dotato di lettore CD e lettore per videocassette, un televisore che si può portare nelle aule. La biblioteca video è ben fornita e viene periodicamente rinnovata.

❖ **Recupero**

Viene effettuato, per alcune classi in orario pomeridiano, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell'ambito linguistico, viste le grosse difficoltà di espressione sia verbale che scritta di alcuni alunni. Nei momenti di attività per piccoli gruppi il recupero viene svolto anche per le difficoltà in matematica.

❖ **Attività con enti esterni**

La scuola primaria collabora con l'Università degli studi di Trieste aprendo la scuola ai tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione facendoli partecipare alle lezioni del mattino.

❖ **Servizio Integrativo Scolastico**

La scuola Padoa usufruisce del S.I.S; si tratta di una forma di collaborazione tra scuola e Comune per permettere un ampliamento dell'offerta formativa agli alunni del plesso. Il servizio del S.I.S - a pagamento - avviene in collegamento con il ricreatorio comunale Lucchini e si struttura nel modo seguente:

- pre accoglimento degli alunni iscritti dalle 7.30;
- pranzo nella sala mensa della scuola;
- passaggio al ricreatorio Lucchini per il completamento del servizio con l'esecuzione dei compiti fino alle ore 16.30;
- dalle 16.30 il Ricreatorio offre attività ludico-sportive.

❖ **Mensallegra**

L'Istituto, per venire incontro alle necessità dell'utenza, che sempre di più chiede il prolungamento del tempo scuola sia ordinario che extrascolastico, ha attivato un servizio integrativo di fruizione di mensa per gli alunni che non sono riusciti ad entrare nelle graduatorie del servizio fornito dal Comune. I pasti sono forniti dalla DESCÒ, da quest'anno è presente, come da normativa, un somministratore, e le attività di pre e post mensa sono svolte da un'educatrice che intrattiene gli alunni prima di portarli a pranzo e, al termine di questo, alle 14.30, li accompagna al Ricreatorio Lucchini dove vengono presi in carico dagli operatori presenti, e possono partecipare a tutte le attività ludico-sportive offerte dallo stesso fino alle 19.30.

❖ **Altre collaborazioni**

Si prevedono collaborazioni con società culturali e sportive e con librerie cittadine.

La scuola primaria “Nazario Sauro”

❖ **Orario delle lezioni**

La scansione oraria è basata sulle 27 unità didattiche settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

L'orario delle lezioni sarà il seguente:

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
<i>intervallo</i>	<i>9.40 – 9.52</i>
Terza ora	9.52- 10.42
Quarta ora	10.42 – 11.32
<i>intervallo</i>	<i>11.32 – 11.44</i>
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 – 13.24

❖ **Il gruppo docente**

Sono presenti, per le nove classi della scuola, 11 docenti curricolari, 1 insegnante specialista di inglese, 1 docente di religione, 2 insegnanti di sostegno a tempo pieno e 2 part time.

Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni.

❖ **Contemporaneità**

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

1. costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team
2. fornire recupero/ rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili

❖ **Ambiti disciplinari**

LINGUISTICO	SCIENTIFICO	ANTROPOLOGICO	EDUCAZIONI
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (inglese)	Scienze	Geografia	Motoria
	Tecnologia e Informatica		Musica

❖ **Aule ed attrezzature**

- La **biblioteca Silvio Marini** che è stata recentemente aggiornata
- Il **laboratorio informatico** è dotato di 10 postazioni funzionanti con Windows XP o 2000. Vi accedono tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi.
- Una delle aule è fornita di Lavagna Interattiva Multimediale.
- Viene usata la palestra dell'Istituto Carducci: si organizzano attività extrascolastiche di psicomotricità, e in orario scolastico attività di tennis e minivolley

L'**aula di musica** : dotata dello strumentario Orff completo e pianola

Il **laboratorio di inglese**: l'aula è dotata di una biblioteca con testi in inglese e di due postazione con computer

❖ **Mensa**

gestita dal comitato genitori, prevede un servizio mensa della Descò e un doposcuola fino alle ore 15.30 gestito dagli educatori della cooperativa "La Quercia"

❖ **Recupero**

Viene effettuato, in orario scolastico o in orario pomeridiano, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell'ambito linguistico, viste le grosse difficoltà di espressione sia verbale che scritta di alcuni alunni. Nei momenti di attività per piccoli gruppi il recupero viene svolto anche per le difficoltà in matematica.

❖ **Altre collaborazioni**

- Comune di Trieste
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Il Mosaico per un comune avvenire
- Accri, associazione cristiana di cooperazione internazionale
- IRCCS Burlo Garofolo
- Comitato provinciale UNICEF di Trieste
- Associazioni sportive e Federazioni Sportive (Azzurra, FIN, FIT)
- Provincia di Trieste – Assessorato alla Protezione Civile
- Croce Rossa Italiana
- Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
- Goethe Institut di Trieste

Sono da ricordare anche le varie biblioteche pubbliche, che in questi ultimi anni forniscono proposte ed attivano iniziative fruibili dalla scuola.

Infine si aderisce a proposte ed iniziative che nel corso dell'anno provengono da associazioni sportive, culturali e formative.

La scuola secondaria di I grado

Il Collegio Docenti dell' I.C. "Dante Alighieri" di Trieste ha deliberato di adottare per l'anno scolastico 2012/2013 l'unità oraria di 55 minuti.

❖ **Orario delle lezioni**

Prima ora	8.00 - 8.55
Seconda ora	8.55 - 9.50
<i>intervallo</i>	<i>9.50 - 10.00</i>
Terza ora	10.00 – 10.55
Quarta ora	10.55 - 11.50
<i>intervallo</i>	<i>11.50 – 11.55</i>
Quinta ora	11.55 - 12.50
Sesta ora	12.50 - 13.45

Gli alunni iscritti alla settimana lunga escono tutti i giorni, dal lunedì al sabato, alle 12.50; mentre gli alunni iscritti alla settimana corta escono tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle 13.45.

❖ **Pomeriggi di apertura della scuola**

Alcune attività facoltative scolastiche ed extrascolastiche vengono svolte per gruppi di alunni e per determinati periodi dell'anno scolastico come attività sportive e altro.

❖ **Attività di doposcuola**

Per gli alunni che necessitano di un aiuto per compiti e studio, viene proposta un'attività pomeridiana di doposcuola due volte la settimana coordinata dagli insegnanti della scuola secondaria.

❖ **Curricolo obbligatorio**

Le 30 ore di curricolo obbligatorio settimanale sono suddivise nel seguente modo:

<i>Disciplina</i>	<i>Unità orarie settimanali</i>
Italiano	5
Approfondimento in ambito letterario	1
Storia, Geografia, Cittad. e costituz.	4
Inglese	3
Lingua 2	2
Matematica e Scienze	6
Ed. tecnica	2
Ed. artistica	2
Ed. musicale	2
Ed. fisica	2
Religione	1

Nell'ambito dell'offerta formativa, su indicazione della normativa vigente, sono stati attivati percorsi di approfondimento in ambito letterario per classi aperte, per garantire alle classi terze il prosieguo dello studio della lingua latina; nelle classi prime e seconde l'attività di approfondimento sarà fornita dall'insegnante di classe.

Gli alunni iscritti al Conservatorio Tartini (frequentanti la classe III della sez. F) sono esonerati dell'insegnamento curricolare di Ed. Musicale, come previsto dalla Convenzione stipulata con il Conservatorio stesso, decaduta per revisione normativa dei Conservatori.

❖ **Obiettivi, finalità, contenuti, criteri di valutazione risultano dai curricoli disciplinari d'Istituto, allegati al presente documento (All. 1).**

❖ **Area opzionale**

Agli alunni viene offerta la possibilità di arricchire il proprio percorso di formazione in tre laboratori che non prevedono la valutazione:

- laboratorio di musica (prof.sse Baxa e Furian)
- coro scolastico per le classi V Primaria e triennio secondaria
- Laboratorio di chitarra (prof. Tortorelli)

❖ **Recupero**

L'attività di **recupero** dei contenuti, quando si riscontrano difficoltà di apprendimento, si svolge con le modalità individuate e stabilite dai singoli Consigli di classe, scelte tra le seguenti:

- recupero in orario curricolare
- recupero in orario extracurricolare, in coda alle lezioni del mattino

- rientri pomeridiani.

❖ **Attività con enti esterni**

La scuola secondaria collabora con l'Università degli Studi di Trieste aprendosi ai tirocinanti di diverse facoltà, offrendo loro di partecipare alle lezioni del mattino.

Nell'ambito dell'offerta formativa viene dato ampio spazio ai tirocinanti del Conservatorio Tartini con cui la scuola ha una convenzione.

❖ **Scuola in ospedale**

Da quest'anno il nostro Istituto è scuola polo, ma già dall'anno scorso è referente dei corsi d'istruzione secondaria presso l'IRCCS (Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico materno infantile) Burlo Garofolo di Trieste, a seguito della convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia Ufficio VII, ambito territoriale per la Provincia di Trieste e la Direzione Ospedaliera.

Presso l' I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste sono attive due sezioni di scuola in ospedale, una di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado.

L'obiettivo della scuola in ospedale è di consentire la prosecuzione degli studi agli alunni degenti, che temporaneamente non possono frequentare la scuola territoriale di appartenenza anche al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Compito dei docenti ospedalieri è di progettare ed attuare percorsi educativi e formativi personalizzati che, tenendo conto dei tempi previsti di degenza, delle esperienze, conoscenze e competenze pregresse dell'alunno malato, siano calibrati sulle sue condizioni fisiche e psicologiche e mirati ai suoi bisogni presenti e alle sue attese per il futuro.

L'insegnante distaccata presso il Burlo per la scuola primaria è la maestra Fossi, per la scuola secondaria è la prof.ssa Pilla che, essendo l'unica per questo ordine di scuola, si occupa anche di alunni provenienti da istituti secondari di II°.

❖ **Istruzione domiciliare**

L'istruzione domiciliare costituisce un'altra modalità di aiutare i bambini e i ragazzi che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni, ma che non sono ricoverati; in questo caso, sempre con l'accordo della famiglia, la scuola di appartenenza elabora un progetto didattico che prevede la presenza, presso il domicilio, di uno o più insegnanti, secondo quanto programmato, al fine di sviluppare il percorso didattico previsto per la classe del ragazzo. Per la realizzazione di tale progetto ci si avvarrà della collaborazione degli insegnanti di classe o, in subordine, anche di altri docenti della scuola o di supplenti.

❖ **Lingue straniere**

CLASSI PRIME

SEZIONE	FREQUENZA SETTIMANALE	LINGUE
Sez. A	a settimana CORTA	Inglese e tedesco
Sez. B	a settimana NORMALE	Inglese e Spagnolo
Sez. C	a settimana CORTA	Inglese e Tedesco
Sez. D	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo
Sez. E	a settimana CORTA	Inglese, tedesco e Francese
Sez. F	a settimana NORMALE	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. G	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. I	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo

CLASSI SECONDE

	FREQUENZA SETTIMANALE	LINGUE
Sez. A	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. B	a settimana NORMALE	Inglese e Spagnolo
Sez. C	a settimana NORMALE	Inglese e Tedesco
Sez. D	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo
Sez. E	a settimana CORTA	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. F	a settimana NORMALE	Inglese, Tedesco e Francese
Sez. G	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. I	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo

CLASSI TERZE

SEZIONE	FREQUENZA SETTIMANALE	LINGUE
Sez. A	a settimana CORTA	Inglese potenziato
Sez. B	a settimana NORMALE	Inglese e Spagnolo
Sez. C	a settimana NORMALE	Inglese e Tedesco
Sez. D	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo
Sez. E	a settimana CORTA	Inglese, Francese e Tedesco
Sez. F	a settimana NORMALE indirizzo MUSICALE	Inglese , Tedesco e Francese
Sez. G	a settimana NORMALE	Inglese potenziato
Sez. I	a settimana CORTA	Inglese e Spagnolo

Aule ed attrezzature

Oltre alle aule per l'attività didattica ordinaria la scuola dispone anche di:

◆ **un'aula di Informatica** dotata di postazioni multimediali (1 alunno per computer), collegamento ad Internet, videoproiettore, scanner, masterizzatori, stampanti, web cam. Mezza scuola è stata cablata con connessione ADSL e con ponti WI FI. Diverse aule hanno un PC in classe

◆ **un'aula Mobile multimediale**

◆ **un'aula di lingue**

◆ **un'aula di musica**

◆ **una biblioteca** con 2 postazioni multimediali

◆ **una palestra** ampia ed attrezzata

◆ **tre Lavagne Interattive Multimediali:** due fisse e una su carrello mobile

◆ **una vasta raccolta di libri** in lingua italiana per lettura , consultazione e prestito

◆ **una raccolta** di testi graduati in lingue comunitarie per lettura, consultazione e prestito

◆ **televisori** dotati di videoregistratori e lettori DVD

◆ **una videoteca** di documentari e film vari.

Progetti e Attività dell'Istituto

L'I.C. Dante si caratterizza per la collaborazione tra i tre ordini di scuola da cui è costituito, sia a livello organizzativo che nella progettualità.

Dal punto di vista organizzativo, infatti i docenti della scuola dell'infanzia, delle due scuole primarie e della secondaria partecipano alla stesura del POF, seguendo linee guida comuni e le priorità caratterizzanti l'istituto in modo da rendere armonica anche la progettualità. Altre sono ancora le commissioni trasversali, tra le quali il gruppo valutazione, che collabora per tutto quanto concerne i parametri della valutazione delle discipline e della condotta ed elabora questionari di gradimento dell'offerta rivolti agli alunni, genitori e personale dei due ordini di scuola.

Dal punto di vista progettuale, l'Istituto propone alcuni progetti comuni tra i tre ordini di scuola, pur diversificati nei percorsi ed altri specifici dei vari gradi dell'istruzione.

Sono progetti comuni, tra gli altri, quelli riguardanti la sicurezza, la prevenzione al disagio, l'educazione alla salute e ambientale, i progetti presso i teatri di prosa e lirica.

La nostra scuola partecipa ai bandi regionali per ricevere finanziamenti inerenti a progetti che concernono **attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze, attività didattiche relative all'ambito dell'integrazione scolastica degli allievi stranieri, attività didattiche relative allo sviluppo delle lingue comunitarie.**

I progetti relativi ai bandi regionali saranno realizzati previa concessione dei finanziamenti richiesti.

La scuola dell'infanzia

❖ **Progetto accoglienza**

Nella prima settimana di scuola si prevede un approccio graduale alla frequenza, per aiutare il bambino al momento del distacco dalla famiglia e favorire l'inserimento nella nuova realtà.

❖ **Progetto lingua inglese**

L'attività è rivolta ai bambini dell'ultimo anno di frequenza. La lingua straniera viene vissuta non come fine ma come mezzo atto a comunicare, vivere esperienze ed acquisire in tal modo autonomia ad operare; i bambini sono chiamati a rielaborare personalmente i contenuti impiegando tutti i materiali comunemente usati alla scuola dell'infanzia.

❖ **Progetto Judomotricità** (in collaborazione con un esperto di arti marziali)

L'attività proposta nel progetto si fonda sulla relazione tra psiche e motricità ed utilizza la disciplina del Judo quale struttura privilegiata. Il progetto verrà realizzato se otterrà i finanziamenti richiesti tramite i bandi regionali.

❖ **Attività di biblioteca**

I bambini saranno avviati a questa attività finalizzata a creare un rapporto di amore e rispetto nei confronti del libro.

L'attività si svolgerà in due momenti: uno a scuola in cui i bambini saranno coinvolti nell'ascolto, nella rielaborazione e nella drammatizzazione dei racconti proposti; e un secondo momento che prevede la collaborazione delle famiglie, coinvolte nel prestito del libro che i bambini settimanalmente sceglieranno fra quelli della biblioteca.

La scuola primaria “Aldo Padoa”

❖ **Laboratori senza zaino**

Laboratori senza zaino è un progetto in continuità con “La settimana senza zaino” : quest'anno la scelta dei contenuti è stata determinata dall'esigenza di ampliare l'offerta del progetto “Ragazzi all'Opera”. Le attività previste nei laboratori fanno parte sempre di quegli ambiti che per necessità di organizzazione didattica sono meno praticati: teatro, canto, manualità finalizzata ad un progetto condiviso consapevolmente.

❖ **Accademia Lirica**

Il progetto “Ragazzi all'Opera” attuato con la collaborazione dall'Accademia Lirica S. Croce mira ad avvicinare le classi all'opera lirica attraverso laboratori musico-teatrali teatrali e si concluderà con l'allestimento di uno spettacolo al quale parteciperanno alcuni alunni scelti a sorte tra le varie classi.
(Referente ins.Ciroi)

❖ **Orto in condotta**

E' un progetto condiviso da tutta la comunità che ruota intorno alla scuola primaria “Padoa” e dello stesso comprensorio: alunni, genitori educatori del ricreatorio “Lucchini”, scuola dell'Infanzia “Giochi delle Stelle” e asilo nido “Elmer.

Svolto in collaborazione con l'associazione Slow Food e il Comune di Trieste, il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla terra facendo loro coltivare dei frutti e delle verdure più o meno conosciuti e ad educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione e al rispetto della natura.

(Referente ins. Marchegiani)

❖ **Interfabulando**

Il progetto, rivolto alle classi II, III e IV e svolto con la collaborazione di esperti esterni,, mira a cogliere le differenze tra le varie culture attraverso la lettura di favole e la loro rielaborazione in forma teatrale.

(Referente ins.Dal Zotto)

❖ **La scuola va a teatro**

Le classi V sono coinvolte nel progetto della secondaria per l'adesione agli spettacoli proposti dal Teatro Rossetti (v. secondaria ref. Ins. Orlini)

❖ **Esistenze**

Il progetto “Esistenze” tenuto dal Cta (Centro Teatro Animazione e Figure) di Gorizia si pone l’obiettivo di ricostruire, e mantenere i legami intergenerazionali utili a favorire sia la partecipazione attiva degli anziani alla vita sociale, sia lo sviluppo della socialità in età scolare.

Tutti i laboratori di “Esistenze” prevedono la costante compresenza di anziani e bambini; il progetto propone attività (diversificate a seconda dell’età degli alunni) che consentano a ciascuno di recuperare e attingere al proprio bagaglio nel percorso di realizzazione di un obiettivo comune (in questo caso la realizzazione di una performance teatrale).

Il progetto andrà attuato dal prossimo anno scolastico.

❖ **Nuove tecnologie**

Il progetto mira ad offrire una didattica funzionale all'attività scolastica mediante l'installazione e l'uso della LIM (lavagna interattiva multimediale), anche al fine di pubblicizzare le iniziative e i materiali realizzati sulla stampa locale, televisione e/o web (referente insegnante Ambrosino).

❖ **Movimento in 3 S**

Il progetto e' rivolto a tutti gli alunni della scuola ed è finalizzato a valorizzare l'attività motoria scolastica e a promuovere lo sport come abitudine di vita a tutela della salute.

(Referente ins.Laera)

❖ **Easy basket**

Al mattino la scuola attua una collaborazione con la Società Libertas per tutte le classi. L'attività riguarda l'avviamento al gioco del minibasket ed è svolta da istruttori

specializzati iscritti alla Federazione atletica. E' prevista la compresenza delle insegnanti. La scuola aderisce al progetto Gioco-sport e ad altri eventualmente proposti dal territorio. (Referente ins. Laera).

❖ **Progetto Tennis nelle scuole**

Tenuto dalla Polisportiva San Primo, il progetto è rivolto a tutte le classi e offre la possibilità di avvicinare i bambini alla disciplina del Tennis. (referente: ins.Laera)

❖ **Diario scolastico**

Legato al progetto di educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, il progetto si propone di stimolare interesse nei confronti di queste tematiche. Coinvolge tutti gli alunni attraverso attività artistiche che porteranno alla realizzazione di un diario.

(Referente ins.Ciroi)

❖ **Educazione alla salute**

Per tutte le classi sono offerti interventi con la collaborazione dell'ASS locale, della CRI e della Lega italiana per la lotta contro i tumori. La scelta degli argomenti può variare a seconda delle offerte; principalmente ci si orienta sull'igiene, l'educazione alimentare e sulla prevenzione e lotta al tabagismo .

(Referente ins. Laera).

❖ **Progetto biblioteca**

Il progetto prevede l'ottimale funzionamento della rinnovata biblioteca della scuola grazie al lascito Padoa - Shot attraverso un'attiva fruizione degli ambienti da parte tanto degli alunni che dei docenti

(referenti ins.ti Damiani –Tinunin).

❖ **Progetto sicurezza**

Nell'ambito delle attività che la scuola deve obbligatoriamente svolgere per la sicurezza degli alunni e del personale, sono previsti interventi di esperti dell'Usl di Trieste e un percorso formativo in itinere tenuto dalla referente per la sicurezza ins.Orlini .

(Referente ins.Orlini)

❖ **Attività museale**

L'attività museale ha la finalità di avvicinare gli alunni di tutte le classi del plesso al

patrimonio artistico e storico della città. L'attività viene proposta con la collaborazione dei Civici Musei.

❖ **A scuola in museo**

Progetto volto alla conoscenza dei musei scientifici cittadini riservato alle scuole partner (tra le quali anche il nostro Istituto Comprensivo).

Quest'anno il progetto prevede un pacchetto di 15 attività gratuite per 5 musei scientifici triestini. (Referente: ins.Orlini)

❖ **Giochi matematici**

I giochi matematici d'autunno, proposti dall'Università Bocconi, sono utilizzate dalle classi quarte e quinte. Il progetto è svolto con la collaborazione del centro PRISTEN ed è previsto l'intervento di un esperto (referente ins. Orlini).

❖ **Viaggi e gite d'istruzione**

Le varie uscite saranno il completamento delle attività curriculari svolte in classe. Le gite proposte ai genitori, sottoposte ai pareri del Consiglio di Interclasse, saranno in linea di massima di una giornata. Ogni classe parteciperà ad uscite didattiche e a viaggi d'istruzione secondo la propria programmazione didattica. Tutte i viaggi e le gite di istruzione sono proposte ai consigli di classe e approvate in sede di Collegio Docenti e Consiglio d'istituto.

Per l'anno in corso le gite di istruzione approvate sono le seguenti:

1 A 1B	Metà aprile /primi di maggio	Fattoria didattica Antonic Ceroglie Sistiana
2A 2B	fine aprile	Fattoria didattica "I tre tigli" Samatorza
3A 3B	Febbraio	Sammardenchia
4A 4B	Primi di marzo	Laguna di Marano
5 A 5 B	Metà aprile /primi di maggio	Aquileia

La scuola primaria “Nazario Sauro”

❖ **Psicomotricità**

Insegnante referente: *Annalisa Ravalico*

FINALITA'

La pratica psicomotoria attraverso il movimento corporeo interviene sull'emozionalità e favorisce l'interazione di aspetti quali l'affettività, la comunicazione e i rapporti corpo-spazio-oggetti.

Si colloca come insegnamento trasversale complementare alle competenze che l'istituzione scolastica vuole raggiungere, favorendo i bambini nello sviluppo sul piano motorio, affettivo-relazionale e cognitivo.

METODOLOGIA

L'attività con i bambini prevede sedute di gruppo della durata di un'ora in uno spazio attrezzato, in orario scolastico ed extrascolastico.

Si prevedono inoltre incontri con i genitori e gli insegnanti.

❖ **“Salute e ambiente”**

Insegnante referente: M. Gabriella Bologna

FINALITA'

Formazione di una cultura alimentare varia e corretta.

ATTIVITA'

Partecipazione al Programma Comunitario UE “Frutta nelle Scuole”

Partecipazione al progetto “Orto in condotta”

❖ **“Topi(ni) di biblioteca....libri per crescere....”**

- Gestione della biblioteca Marini: catalogazione cartacea, sistemazione del materiale librario ,attività educative di animazione alla lettura e prestito librario in orario scolastico a cura degli insegnanti.

L'insegnante Capitanio cura il coordinamento fra il Comitato dei genitori Sauro, gli insegnanti e il gruppo di progetto; si occupa della gestione della biblioteca e della settimana della lettura che prevede momenti di animazione alla lettura in orario scolastico e il mercatino del libro usato .

❖ **“Story time”**

Insegnante referente: Isabella Murro

FINALITA'

- Stimolare negli alunni un approccio positivo all'apprendimento della lingua straniera. Introdurre gli alunni alla civiltà e alle tradizioni del mondo anglofono favorendo il confronto con altre culture. Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione e di produzione orale in lingua inglese. Promuovere esperienze motorie diversificate a favore degli alunni.

ATTIVITA' CON GLI ALUNNI

- Animazione alla lettura, canzoni, drammatizzazione di racconti ascoltati.
- Interventi di specialisti esterni per rappresentazioni e/o interazioni con personale esterno madre-lingua.
- Attività laboratori ali interdisciplinari in lingua inglese.

ATTIVITA' CON GLI INSEGNANTI

1. Interventi di confronto/formazione degli insegnanti con personale esterno.

❖ **“Integrazione e sostegno”**

Insegnante referente: Annasilvia Scarpa

Finalità educative

Individuare problematiche nell'inserimento di alunni portatori di handicap (eliminazione delle barriere, organizzazione flessibile del tempo scolastico, individualizzazione del percorso didattico, attivazione di laboratori per lo sviluppo di diversi linguaggi comunicativi) e trovarne possibili soluzioni.

Attività con gli alunni

- Percorsi individualizzati che favoriscano modalità diversificate dello sviluppo cognitivo ed espressivo con particolare attenzione per le attività espressive di tipo non verbale con l'attivazione di un Laboratorio linguistico per piccolo gruppo con alunni diversamente abili e altri con difficoltà cognitive, per l'acquisizione di competenze linguistiche attraverso l'uso di software mirati , della scuola primaria

Attività con gli insegnanti

- Riunioni del gruppo di docenti di sostegno e di educatori a scansione mensile per individuare modelli di osservazione e valutazione con modalità comuni; progettazione di intervento sugli stessi alunni e verifiche periodiche. Riunioni tecniche con altri operatori del distretto (logopedisti, fisioterapisti, terapisti) del Ricreatorio.

Individuare e diffondere materiale informatico (software, programmi, metodi di accesso facilitato) adeguato alle esigenze degli alunni H del plesso e ai gruppi di alunni seguiti con varie difficoltà di apprendimento scolastico

❖ **“Intercultura”**

Insegnante referente: Giorgia Capitanio

Finalità: La nostra scuola intende promuovere una cultura paritaria in classe e nella vita, tra maschi e femmine, italiani e immigrati, ai bambini in situazione di svantaggio, attraverso un processo di interazione/integrazione, di recupero dell'autostima, di abilità e identità.

Intende coinvolgere alunni, insegnanti, educatori, famiglie e quant'altri per riflettere sulle differenze di genere nella società, nella comunicazione di massa, nei sistemi organizzativi (lavoro e sport), nella relazione ludica, nell'interculturalità, nella costruzione della propria identità...

Metodologie: si prevedono moduli interdisciplinari di interclasse, dalla prima alla quinta, per esprimere attraverso parole e immagini i propri pensieri ed emozioni, originati da letture di fiabe, riscritture di fiabe, drammatizzazione, creazione di poesie, realizzazione di album iconografici, analisi di testi pubblicitari, film, cartoni animati, dei tempi lavorativi e delle pratiche sportive.

Utilizzando le seguenti metodologie di intervento: brain storming, debriefing, circle time, metodo euristico, didattica laboratoriale, problem setting e solving, role playing, team teaching, focus-group manualità e movimento corporeo, shiatsu, acquerello e modellaggio creta.

❖ **“Gioco-Sport - Educazione Motoria di Base”**

Insegnante referente: Beatrice Capasso

FINALITA' EDUCATIVA

- Promuovere esperienze motorie diversificate a favore degli alunni

ATTIVITA' CON GLI ALUNNI

- Partecipazione ad attività sportive proposte da enti operanti sul territorio (Comune, Provincia,...)
- Attività introduttiva alla pallavolo in orario scolastico e corso di avviamento in orario extrascolastico organizzato con la Società Eurovolley e la società Azzurra RdR
- Attività introduttiva al tennis in orario scolastico organizzata con la Federazione Italiana Tennis
- Attività di nuoto promossa dal Comune di Trieste in collaborazione con la F.I.N.
- Potenziamento dell'attività motoria di base promosso dalla regione FVG in orario scolastico con l'affiancamento di istruttori esperti esterni.

❖ **“Parole in gioco”**

Referente Giorgia Capitanio

Finalità educativa

- Migliorare l'espressione del linguaggio orale e scritto
- Individuazione precoce delle difficoltà di lettoscrittura e DSA
- Rafforzare competenze linguistiche di base e avanzate

- Promuovere l'uso autonomo degli strumenti compensativi

Destinatari

Alunni con certificazione DSA e alunni che manifestano gravi difficoltà nella lettura e nella scrittura

Attività

Esercizi e giochi svolti mediante software mirati con modalità a piccolo gruppo

❖ **“Verso una scuola amica”**

Progetto proposto dal Miur in collaborazione con l'Unicef avviato nel 2009/10 in occasione del 20° anniversario della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Per la scuola Sauro si tratta di proseguire il percorso intrapreso e di mantenere la certificazione ottenuta lo scorso anno scolastico di “Scuola Amica”

Il mantenimento del riconoscimento di “Scuola Amica” si realizzerà attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- ❖ sensibilizzazione promozione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- ❖ attivazione/consolidamento di un percorso di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli studenti sulle tematiche afferenti il tema dell'accoglienza/inclusione, partecipazione/legalità;
- ❖ promozione di un'iniziativa concreta di solidarietà (iniziative UNICEF).

❖ **Viaggi e gite d'istruzione**

Le varie uscite saranno il completamento delle attività curriculari svolte in classe e verranno proposte nel corso dei Consigli di Interclasse. Ogni classe parteciperà ad uscite didattiche e a viaggi d'istruzione secondo la propria programmazione didattica.

Per l'anno in corso si prevedono uscite in fattorie didattiche, visite a città d'arte (Aquila, Venezia), escursioni in ambienti naturali.

La Scuola secondaria di I grado

❖ **Il servizio di orientamento**

Si propone di fornire agli alunni le abilità necessarie per renderli capaci di scoprire capacità, attitudini e abilità e di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. Cerca di attuare una "educazione alla scelta", abilità che può rispondere meglio alle esigenze di adattabilità, flessibilità e continua riconversione di ruoli e figure professionali richieste dall'attuale mondo del lavoro. L'azione di orientamento non è limitata alle classi terze, ma inizia dalle classi prime.

Nell'ambito del servizio di orientamento, per le classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista un'attività per indirizzare alla scelta della scuola superiore, attuata con il metodo della comunicazione diretta scuola-ragazzi-famiglie, indagine, ricerca guidata con schede, questionari on line, discussione, incontri con studenti e insegnanti delle scuole superiori, colloqui individuali con l'insegnante responsabile del servizio, colloqui individuali con gli esperti del Centro Regionale per l'Orientamento (C.O.R.).

Da quest'anno il C.O.R. offre anche la possibilità di avvalersi della collaborazione a supporto le attività della scuola nell'orientamento, tenendo conto delle linee di programma per le attività regionali di orientamento 2012/13 del Servizio istruzione, università e ricerca e del personale assegnato al C.O.R. (referente prof.Micheli).

La scuola partecipa al progetto "in rete" contro la **Dispersione Scolastica** (progetto Con. Cu. Or. continuità, curriculum e orientamento) di cui è capofila l'Istituto Comprensivo di Via Commerciale . Il progetto ha le seguenti finalità:

1. la progettazione di modalità innovative per comporre una strategia comune di contrasto alla dispersione scolastica fra istituzioni scolastiche autonome del primo e del secondo ciclo d'istruzione della Provincia di Trieste;
2. la progettazione e la realizzazione di servizi e azioni congiunte fra scuole dei due cicli d'istruzione della Provincia di Trieste;
3. l'attuazione di due punti focali costituiti dall'*Orientamento partecipato* e dalla definizione di *Competenze per un curriculum verticale*;
4. parte costitutiva del presente accordo è l'integrazione di strategie, progettualità e attività di ricerca/azione di Trieste 1 con strategie, progettualità e attività di ricerca/azione di Trieste 2 (analoga Rete costituita dai restanti Istituti della provincia).

❖ **Risolviamo insieme**

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo ad alunni e famiglie strumenti e strategie idonee per affrontare e superare le problematiche legate al disagio e all'insuccesso scolastico.

Pertanto la scuola, in continuità con il lavoro già intrapreso negli scorsi anni, ha messo in atto una serie di iniziative che, sebbene siano rivolte principalmente all'utenza problematica, tuttavia sono accessibili e fruibili dall'intera popolazione scolastica. La scuola ha attivato i seguenti servizi:

- **servizio di doposcuola** per fornire sostegno e assistenza agli alunni che, a

vario livello e con diverse modalità, presentino difficoltà scolastiche (di apprendimento, di comprensione, di concentrazione, di organizzazione, carenze metodologiche, lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione ecc..).

- **sportello di consulenza psicologica**, condotto e gestito dalla psicologa, dottoressa Visaggio, che collabora con il nostro istituto già dall'anno scolastico 2009/2010; lo sportello sarà attivo stabilmente per tutta la durata dell'anno scolastico e sarà rivolto a famiglie, alunni e docenti per fornire sostegno, supporto e consulenza specialistica;

- **intervento di figure professionali specialistiche**

- due professionisti, a titolo di volontariato, si occuperanno in particolare degli alunni con difficoltà e/o certificazione DSA e/o ADHD, sia nella scuola media che nelle primarie;

- sarà inoltre proposto un intervento da realizzarsi sulla base di apposito Protocollo d'intesa tra la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione e il MIUR, con l'utilizzo di lavoratori precari della scuola, e volto a promuovere e a sostenere lo sviluppo dell'offerta formativa scolastica ed extracurricolare, con particolare riferimento a soggetti con disabilità e a rischio di marginalità sociale nella secondaria, .

- **progetto "Insieme domani"** a cura della dott.ssa Clio Visaggio, rivolto ai bambini/ragazzi con difficoltà e/o diagnosi (DSA, ADHD, Disturbi di condotta, Disabilità psichica e fisica) e alle loro famiglie, finalizzato alla creazione di un ponte tra scuola primaria e secondaria che faciliti la conclusione del primo ciclo di studi e l'ingresso in una nuova realtà scolastica.

Si occuperà del progetto un'èquipe composta da psicologo scolastico, docenti *della primaria e della secondaria che lavoreranno in coppia, affrontando e controllando le specifiche problematiche, e gli educatori dei bambini segnalati.*

Si propongono inoltre quattro interventi di aggiornamento su specifiche tematiche legate al disagio scolastico e ai disturbi specifici di apprendimento, tenuti da specialisti e rivolti sia alle famiglie, come supporto, sia ai docenti per offrire loro uno spazio di condivisione e approfondimento delle problematiche emerse.

Il progetto ha durata biennale al fine di poter valutare la reale efficacia delle azioni e i possibili aggiustamenti.

- **interventi di recupero** che verranno effettuati, in orario extracurricolare, dai docenti di classe e saranno rivolti a bambini/ ragazzi che necessitassero di lezioni di recupero, o in forma individualizzata o in piccoli gruppi.

(Referente : Prof.ssa Zanchi)

❖ **Educazione Interculturale d'Istituto**

L'istituto ha elaborato un progetto interculturale attraverso il quale la scuola intende coinvolgere gli alunni in percorsi atti a favorire la comprensione di altre culture, le tradizioni e le problematiche attinenti, con la realizzazione di lavori specifici e attraverso l'incontro con l'esperienza dei mediatori culturali.

L'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare è certamente la

condizione indispensabile per l'integrazione ed il successo scolastico, per questo motivo vengono ogni anno, dal mese di settembre, attivati i laboratori di Italiano L2.

Il **progetto intercultura** è articolato in due parti finalizzate a:

a) proporre la realizzazione di alcuni laboratori, sia curricolari che extracurricolari, nei quali sia possibile realizzare dei percorsi tematici sulle diverse culture, attraverso l'animazione teatrale di fiabe, poemi e testi provenienti dalle diverse parti del mondo, la realizzazione di filmati e spettacoli. La tematica principale è riassunta nel titolo " Fiabe e storie dal mondo", si intende infatti proporre nelle diverse classi dell'Istituto comprensivo interventi con operatori culturali e animatori teatrali che diano la possibilità ai ragazzi di affrontare testi, poesie, musiche di diverse culture per poi rielaborarle con spettacoli, elaborati scritti e disegni.

L'intento è quello di proporre l'incontro con diverse culture, attraverso la diretta testimonianza di persone che hanno vissuto esperienze che riguardano la difficoltà di integrazione nei paesi dove sono immigrati, fino all'esclusione e che possano raccontare e spiegare i problemi di affermazione e di sviluppo economico e sociale all'interno dei loro Paesi di origine.

b) attivare dei laboratori linguistici di Italiano L2 (uno o due per plesso). Si tratta di laboratori intensivi rivolti principalmente agli studenti NAI e a quegli alunni di recente migrazione. I laboratori sono costituiti da gruppi omogenei di alunni per livello di competenza linguistica provenienti da classi diverse. Verranno indirizzati a questi corsi gli alunni che necessitano di consolidare, approfondire le loro conoscenze della lingua e coloro che necessitano di interventi nella lingua dello studio. Si prevede di utilizzare dei mediatori linguistici durante l'anno scolastico per casi in cui è fondamentale la presenza della lingua madre dello studente per veicolare i contenuti e come supporto ai docenti nei colloqui con le famiglie.

❖ ***Dalla storia alla pace***

Il progetto è rivolto alle classi terze ed ha come obiettivo la conoscenza della storia locale rapportata a quella italiana ed europea (referente prof. Vignini).

❖ ***Dante - Petrarca in rete***

La scuola offre un ampliamento ed arricchimento nell'ambito delle lingue comunitarie, dando agli alunni l'occasione di interagire con parlanti di madrelingua, che intervengono nelle lezioni in compresenza con l'insegnante curricolare. Anche quest'anno l'Istituto Dante Alighieri potrà usufruire del laboratorio linguistico, limitatamente alle classi terze, del Liceo Petrarca (referente prof.ssa Degrassi).

❖ ***Attività Teatrale***

La scuola offre ai ragazzi che lo desiderano la possibilità di partecipare alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. L'iniziativa è nata dall'esigenza di avvicinare i

giovani al mondo della cultura teatrale con l'obiettivo di favorire la socializzazione e liberare le capacità comunicative, linguistiche, gestuali, figurative e creative, raggiungendo spesso il risultato ben più importante di rimuovere alcuni blocchi comportamentali altrimenti difficilmente superabili. I partecipanti imparano a rispettare tempi e ritmi di lavoro e ad organizzarsi per raggiungere con successo l'obiettivo prefissato (referente prof.ssa Magnani).

❖ ***Educazione stradale***

L' Educazione stradale ha come obiettivo principale quello di formare nei giovani una consapevolezza e una cultura tali che permettano loro di sapersi comportare sulla strada in modo adeguato e responsabile. Per perseguire tale obiettivo bisogna innanzi tutto istruire i ragazzi facendo loro conoscere le regole del codice stradale, il rispetto delle norme giuridiche e di convivenza umana, senza tralasciare la conoscenza concreta del significato dei cartelli stradali e dei limiti prescritti. Per favorire la preparazione degli studenti si potrà fare riferimento alle risorse professionali esistenti sul territorio (autoscuole, A.C.I., Vigili Urbani, Dipartimento Sicurezza stradale). All'interno dell' I.C. saranno organizzati, inoltre, dei corsi per il conseguimento del certificato d'idoneità alla guida del ciclomotore.

Verrà inoltre attivato un percorso di educazione stradale svolto in collaborazione con i Vigili e rivolto alle classi seconde.

❖ ***Educazione alla legalità***

Gli interventi della Polizia Postale nelle classi saranno finalizzati a far conoscere agli alunni i pericoli legati ad un uso scorretto di internet, nell'intento di renderli consapevoli e responsabili nell'utilizzo della rete (referente prof.ssa Biagi).

❖ ***Il Progetto Accoglienza***

Ha l'obiettivo di favorire il passaggio alla scuola media con iniziative che si svolgono in tempi e modalità diverse. Si prevede una visita degli alunni delle quinte elementari preiscritti alla scuola media, e iniziative di conoscenza della scuola, in tutti i suoi aspetti, nel primo periodo della prima media (referente prof.ssa Bombone Montiglia).

❖ ***Youngster***

Il progetto, ideato e realizzato dalla cooperativa Damatrè di Udine, e per il quale è stato firmato un protocollo d'intesa già dallo scorso anno scolastico, è finalizzato a promuovere la lettura come luogo di civiltà in cui approfondire tematiche di vario tipo (referente prof.ssa Zanchi).

❖ **Progetto Unplugged**

Si tratta di un programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills. Voluto e attuato in diversi paesi dell'Unione Europea, arriva per la prima volta a Trieste, dove diverse docenti della nostra scuola hanno seguito il 1° corso di formazione. Ess o vedrà coinvolte alcune classi terze.

Gli obiettivi primari sono la prevenzione di patologie e la prevenzione di forme di disagio che possono portare a vari tipi di dipendenza, per una equilibrata e serena maturazione dei ragazzi (referente: prof.ssa Vignini)

❖ **Sicurezza nella Scuola**

Il progetto "Sicurezza nella scuola" si sviluppa verticalmente, coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

E' un progetto importante perché prevede la promozione della cultura della sicurezza all'interno di tutta la comunità scolastica secondo normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Finalità del progetto è l'acquisizione di un modus operandi didattico e di gestione della sicurezza, validato dagli organismi di prevenzione territoriali che addestrano i ragazzi e gli operatori scolastici ad affrontare assieme le situazioni di pericolo, facendo acquisire loro un "habitus" mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati, sviluppando lo spirito di collaborazione e di solidarietà necessario nei casi di emergenza. Inoltre, attraverso incontri, si cercherà di far conoscere le istituzioni e le associazioni che, a livello nazionale e locale, operano nell'ambito della Protezione Civile e del Primo Soccorso.

Il percorso individuato partirà dalla comprensione, conoscenza e interpretazione dei simboli e della segnaletica di emergenza presente nella scuola, estendendo l'analisi a quello che, durante uscite, viaggi di istruzione o attività extracurricolari, trovano nei luoghi esterni alla scuola stessa, per avviarli ad una partecipazione attiva a quelle che sono le tematiche strettamente connesse alla prevenzione e gestione delle emergenze (prof.ssa Geminiani)

❖ **Coro scolastico**

Parte da quest'anno l'istituzione del Coro scolastico, in orario extracurricolare, al quale potranno accedere gli alunni della scuola secondaria e quelli delle V della scuola primaria, finalizzato oltre che all'apprendimento e al potenziamento della pratica musicale, a favorire la socializzazione, a comunicare in modo creativo e a potenziare le proprie capacità attraverso il lavoro di gruppo (referente prof. Lo Pinto).

❖ **La scuola va a teatro**

Cogliendo l'offerta del teatro Rossetti ci si propone, nell'ambito degli obiettivi formativi della scuola, di offrire agli alunni un'occasione di approfondimento e arricchimento

culturale attraverso la sottoscrizione facoltativa di abbonamenti al teatro (referente prof.ssa Magnani).

❖ ***Vivo la mia città***

Attività svolta in parallelo durante la settimana bianca per gli alunni che decidono di rimanere a Trieste. Si tratta di iniziative ed uscite didattiche volte alla conoscenza dei luoghi tipici della città (referenti proff Vesnaver e Vidale).

❖ ***Giocchi Sportivi Studenteschi***

La scuola propone attività di Istituto sportive e presportive tra gli alunni delle classi e/o delle sezioni. Alcune di queste attività saranno funzionali anche alla selezione per i Giochi Sportivi Studenteschi, Giochi della Gioventù e 1,2,3 Kinder nelle discipline sportive alle quali la scuola aderisce (referente prof.ssa Poso).

❖ ***Scacchi***

Nell'istituto è possibile partecipare ad attività di avviamento e perfezionamento del gioco degli scacchi, utile per lo sviluppo di abilità logiche (referente prof.ssa Zolia).

❖ ***Viaggi di istruzione***

Alle classi prime viene proposta la settimana bianca, alle seconde e alle terze visite di istruzione di uno o più giorni in Italia.

Tutte le classi possono effettuare uscite didattiche.

Tutti i viaggi di istruzione sono proposti ai Consigli di classe e approvati in sede di Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto (referenti prof. Sardella e Geminiani).

Per l'anno in corso il viaggio di istruzione per le classi II E e II I è stato effettuato nel mese di ottobre, previa approvazione del Collegio Docenti tenutosi a giugno.

Viaggi d'istruzione previsti per le altre classi :

1B 1C	22 marzo	Cividale del Friuli
2B 2C	aprile	Ville venete navigazione sul Brenta da Venezia
3C 3E	22-26 aprile	Firenze, Pisa, Siena
3A 3D	15 novembre	Venezia
3D 2D	17 dicembre	Vicenza
3A 3I	16-19 aprile	Torino - Genova
2A 2G	22 novembre	Padova
3 B	aprile	Venezia
3G 3F	aprile	Marche

❖ ***Gli Alpini a scuola***

Da anni l'Associazione Alpini Italiani presente nella città manda dei suoi rappresentanti a scuola per dialogare e informare i ragazzi sugli avvenimenti salienti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

L'Associazione Alpini inoltre ha predisposto un fondo per Borse di studio per gli alunni più meritevoli delle classi terze (referente prof.ssa Vigni).

❖ ***Quotidiano in classe***

Alcune classi III aderiscono all'iniziativa proposta da due testate giornalistiche (Il Corriere e Il Gazzettino) che per tre giorni alla settimana forniscono gratuitamente delle copie dei quotidiani in oggetto. In classe le docenti di lettere analizzano il linguaggio giornalistico e si realizzano percorsi e attività didattiche inerenti ai temi trattati (referente prof.ssa Vigni).

❖ ***Cataloghiamo la città***

In collaborazione con il Centro Regionale Catalogazione e restauro di Villa Manin, su modello informatico offerto dallo stesso centro, verranno compilate alcune schede di beni artistici cittadini, al fine di favorire la sensibilità e il rispetto di questo patrimonio (referente prof.ssa Tomasella).

❖ ***Linguaggio Visivo e Lingua Straniera (CLIL)***

Il progetto prevede di analizzare alcune opere pittoriche elaborandone verbalmente i contenuti in lingua inglese, analizzando il messaggio, con riferimenti al periodo storico-culturale di riferimento. Il progetto è attuato per le classi seconde e terze (referenti prof.ssa Tomasella e prof.ssa Vesnaver).

❖ ***You can save the planet***

È un progetto di educazione ambientale che viene svolto in lingua inglese con l'ausilio di un lettore. La realizzazione di tale progetto è subordinata al finanziamento richiesto con bando regionale (referente prof. Degrassi).

❖ ***Fluent English***

Per le attività didattiche relative allo ***sviluppo delle lingue comunitarie***, la scuola ha presentato il **progetto "Fluent English"**, finalizzato al potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi terze in un'ottica europea di certificazione delle competenze. Esso si svolgerà in orario curricolare, ma anche con degli incontri pomeridiani volti allo

sviluppo ed approfondimento di competenze comunicative e linguistiche integrate (livelli A2- B1)

❖ ***English Alive***

Consiste nell'utilizzo della lingua inglese con un insegnante di madrelingua e in attività di gruppo con i compagni, in un atmosfera rilassata per motivare tutti gli alunni. Si svolge in modo intensivo le prime settimane di settembre ed è rivolto alle classi prime e seconde (referente prof. Budicin).

❖ ***Active English***

Prevede la partecipazione ad uno spettacolo didattico e interattivo in lingua inglese, con attori di madrelingua. E' rivolto alle classi seconde e alcune terze. (referente prof. Budicin)

❖ ***Friends from other countries***

Gli studenti instaureranno un rapporto epistolare con degli alunni di varie scuola estere. Ciò migliorerà la comprensione e produzione scritta e servirà anche a conoscere stili di vita di ragazzi che vivono in un altro paese (ref. Prof.ssa Budicin).

❖ ***Spettacolo in lingua spagnola***

Così come per l'inglese, anche in spagnolo verranno invitati attori di madrelingua spagnola, che coinvolgeranno gli alunni in uno spettacolo teatrale (referente prof.ssa Mecozzi).

❖ ***Autoaggiornamento Lingua Straniera***

L'Aggiornamento sull'insegnamento LS supportato dalle tecnologie con riflessioni su VLE (*virtual Learning Environment*) e PLE (*Personal Learning Environment*) è un progetto finalizzato a promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti di LS della scuola secondaria (referente prof.ssa Vesnaver).

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le funzioni della valutazione:

- Diagnostica (per stabilire il livello di partenza)
- Formativa o autentica (per valutare il processo di apprendimento in un arco di tempo più ampio attraverso l'osservazione sistematica)
- Sommativa (per verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo di uscita)

L'itinerario di una sequenza didattica sarà pertanto il seguente:

1. valutazione diagnostica (stabilire se l'alunno possiede i pre-requisiti)
2. obiettivo a breve termine > unità di apprendimento
3. verifica (l'obiettivo è stato raggiunto?)
 - a. se NO > attivazione di strategie di revisione volte a rimodulare interventi educativo/didattici e guidare l'azione nel suo svolgersi, fornendo dati e informazioni di ritorno.
 - b. se SI > prosegue la sequenza "obiettivi – unità di apprendimento - verifiche"
2. valutazione sommativa

Le prove di verifica, valide e affidabili; avranno le seguenti tipologie::

- **prove non strutturate** (di tipo soggettivo): stimolo aperto, risposta aperta, con risposte non univoche e non predeterminabili. Es.: il riassunto, il tema, la lettera, la relazione, l'articolo.
- **prove strutturate** (di tipo oggettivo): stimolo chiuso, risposte chiuse, univoche e predeterminate. Es.: test a scelta multipla, vero/falso/perché, esercizi di completamento, domande aperte/chiuse.
- **prove semi-strutturate**: stimolo chiuso, risposta aperta; le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili, grazie ai vincoli posti negli stimoli.

Nella valutazione formale si procederà all'individuazione di:

- standard minimi di contenuto: lo studente deve sapere o saper fare in termini di obiettivi osservabili e misurabili su contenuti disciplinari o su processi cognitivi (trasversali a tutte le discipline);
- standard minimi di prestazione: stabilire su quali parametri attestare una valutazione in voti numerici, espressa in decimi;

- criteri di valutazione per le singole discipline, come approvato dal Collegio dei docenti.

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA

Nei Consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) e di Interclasse (scuola primaria) si valuterà il processo di apprendimento dei singoli alunni. I dati raccolti verranno resi noti alle famiglie soltanto nei casi di alunni in difficoltà, per evidenziare i tipi di problemi emersi:

- nell'area cognitiva (in ambito disciplinare)
- nell'area non cognitiva (attenzione, impegno, organizzazione personale e sfera socio-affettiva e relazionale)

Nei mesi di febbraio e di giugno invece, cioè a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, tutti gli alunni riceveranno una scheda di valutazione in cui compariranno i giudizi sintetici relativi a ciascuna disciplina.

L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Area metacognitiva)

Aiutare gli alunni a scoprire il proprio stile di apprendimento significa renderli consapevoli delle proprie strategie, delle proprie conoscenze e dei propri atteggiamenti verso lo studio.

Per gli alunni, scoprire i propri punti di forza e di debolezza, gli aspetti positivi e negativi del proprio modo di apprendere, significa imparare ad autovalutarsi e capire come migliorare il proprio metodo di studio.

AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO E VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

A conclusione del triennio di studi della scuola secondaria di primo grado, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di ammissione all'esame

L'ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 e successive modificazioni) è disposta previo accertamento della prescritta frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'anno scolastico pertanto non è valido se l'alunno ha superato il numero di assenze consentito (25%), fatti salvi i seguenti casi deliberato dal Collegio dei Docenti: per gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Nel giudizio di idoneità all'ammissione all'esame di Stato, verrà considerato il percorso scolastico dell'intero triennio e in particolare il profitto ottenuto nell'ultimo anno scolastico. Il giudizio di idoneità verrà calcolato facendo la media aritmetica dei voti riportati nelle singole discipline del secondo quadrimestre della classe terza, compreso il voto di comportamento.

Il Consiglio di classe potrà arrotondare il giudizio di idoneità all'unità superiore o inferiore sulla base di elementi di valutazione relativi all'area non cognitiva (interesse, impegno, atteggiamento verso lo studio, ecc.), come da "criteri di valutazione" del POF, tenendo conto dell'intero triennio e dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

Il giudizio di idoneità sarà espresso in decimi e verrà utilizzato per calcolare la media che definirà il voto finale dell'esame.

Il Consiglio di classe può decidere di ammettere un alunno all'esame di Stato con voto attribuito dalla maggioranza del Consiglio di classe. Tale voto viene evidenziato sulla scheda di valutazione con il simbolo "CC". In questo caso, ai fini del calcolo della media aritmetica per il giudizio di idoneità, ogni voto di Consiglio corrisponderà al voto effettivo proposto dal docente di disciplina.

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Criteri per le prove d'esame:

ITALIANO: prova scritta

Criteri di valutazione

1. pertinenza alla traccia
2. ordine e chiarezza espositiva e formale
3. organicità e coerenza
4. ricchezza delle informazioni e delle idee
5. capacità espressiva in forma personale
6. competenza lessicale
7. correttezza ortografica
8. correttezza morfologica e sintattica

INGLESE e 2^ lingua straniera: prova scritta

Criteri di valutazione

1. Comprensione del testo
2. correttezza ortografica, morfologica e sintattica
3. patrimonio lessicale
4. ricchezza dei contenuti
5. autonomia operativa nell'elaborato scritto
6. rispetto della tipologia testuale richiesta

MATEMATICA ed elementi di scienze e tecnologia: prova scritta

Criteri di valutazione

1. conoscenze tecniche di calcolo, formule e procedimenti
2. applicazione corretta di formule e procedimenti
3. individuazione di percorsi di risoluzione in situazioni problematiche diverse
4. capacità di discernere la maggior o minor convenienza tra metodi risolutivi
5. conoscenza del significato ed uso corretto di termini, simboli, rappresentazioni grafiche

PROVA ORALE: colloquio pluridisciplinare

La valutazione del colloquio si baserà sui seguenti criteri:

2. conoscenza dei contenuti
3. maturità, chiarezza e coerenza nell'esposizione
4. capacità di orientarsi nella trattazione degli argomenti
5. capacità di fare collegamenti interdisciplinari
6. capacità di usare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte, ...)
7. capacità di critica

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- il registro dei verbali del Consiglio di Classe;
- il registro personale del docente;
- la scheda personale dell'alunno

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

E' un elemento essenziale al miglioramento della qualità scolastica, in quanto è l'Istituto stesso a monitorare i propri progressi, a identificare i punti di forza e di debolezza e a rendere conto dei risultati.

L'autovalutazione è un elemento connotato alle scuole efficaci e alla professionalità dei docenti e deve poter contare su standard professionali espliciti, ossia su una descrizione di ciò che un buon insegnante dovrebbe sapere e saper fare, considerando tre fattori fondamentali: le competenze didattiche, le caratteristiche professionali e il clima della classe. Il confronto con un modello di insegnamento efficace è uno stimolo costante al miglioramento professionale.

Gli strumenti per l'autovalutazione d'Istituto sono:

- questionari di gradimento per studenti e genitori;
- questionari di autovalutazione per i docenti;
- questionari di valutazione per il personale ausiliario;

E' intenzione dell'Istituto di predisporre prove unificate per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

LA VALUTAZIONE ESTERNA

La prova nazionale (INVALSI):

L'INVALSI: è un ente di rilevazione delle conoscenze e delle competenze degli studenti in specifici ambiti disciplinari (Italiano e Matematica), con il compito di assicurare che non vi siano grosse discrepanze tra i singoli istituti e che i risultati attesi siano stati raggiunti.

Ha inoltre il compito di provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 85 del 12 ottobre 2012, alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto anche delle soluzioni e degli strumenti già adottati per rilevare il valore aggiunto prodotto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di

apprendimento degli alunni.

In particolare, ai fini della valutazione, la rilevazione:

riguarderà gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e della prima e terza classe della scuola secondaria di I grado.

Per la terza classe si terrà conto della valutazione degli apprendimenti cui sono sottoposti gli studenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato al termine del primo ciclo;

La durata della prova è di 2 ore

La prova è divisa in due sezioni. La prima, che riguarda l'italiano, è divisa in due parti: parte A – comprensione della lettura, ovvero testo narrativo seguito da quesiti; parte B – riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali. I quesiti sono sia a scelta multipla sia a risposta aperta. Nella seconda, che riguarda la matematica, si propongono quesiti a scelta multipla e a risposta aperta sulle seguenti aree: numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni.

La prova nazionale viene valutata utilizzando la griglia fornita dal Ministero.

Le prove dovranno essere effettuate con soluzioni che ne garantiscano la corretta somministrazione e i risultati della valutazione saranno messi a disposizione delle relative istituzioni scolastiche e del Ministero.

.LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Nei mesi di febbraio e di giugno, cioè a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, gli alunni riceveranno una scheda di valutazione in cui compariranno i giudizi sintetici (espressi in decimi) relativi a ciascuna disciplina che terranno conto dell'area cognitiva (in ambito disciplinare) e nell'area non cognitiva (attenzione, impegno, organizzazione personale e sfera socio-affettiva e relazionale). Nella scuola primaria, oltre ai giudizi sintetici, ci sarà anche un giudizio globale.

Per la Scuola secondaria di I grado sono previste, come numero minimo di verifiche per disciplina, da effettuarsi nel corso dell'anno:

ITALIANO	per le classi prime una prova d'ingresso nel primo quadrimestre (a discrezione degli insegnanti) e poi, per tutte le classi, una verifica di grammatica e tre produzioni scritte per quadrimestre (temi o prove di comprensione o di rielaborazione testuale)
STORIA	Almeno due verifiche per quadrimestre, scritte o orali
GEOGRAFIA	Almeno due verifiche per quadrimestre, scritte o orali
INGLESE	per le classi prime una prova d'ingresso nel primo quadrimestre (a discrezione degli insegnanti) e poi due verifiche nel primo quadrimestre e tre verifiche nel secondo; per le classi seconde e terze, tre verifiche per quadrimestre
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	due verifiche per quadrimestre, scritte o orali
MATEMATICA	due verifiche scritte e una orale per quadrimestre
SCIENZE SPERIMENTALI E	due verifiche orali o una verifica scritta ed una orale per quadrimestre

NATURALI	
TECNOLOGIA	due verifiche per quadrimestre
ARTE E IMMAGINE	una verifica scritta e tre grafiche per quadrimestre
MUSICA	una verifica e tre prove pratiche per quadrimestre

Per la Scuola primaria:

ITALIANO	almeno due verifiche scritte
STORIA	almeno due verifiche scritte o orali
GEOGRAFIA	almeno due verifiche scritte o orali
INGLESE	almeno due verifiche scritte o orali
MATEMATICA	almeno due verifiche scritte
SCIENZE SPERIMENTALI E NATURALI	almeno due verifiche orali o una verifica scritta ed una orale
TECNOLOGIA	almeno due verifiche orali o una verifica scritta ed una orale
ARTE E IMMAGINE	almeno due prove grafiche
MUSICA	almeno due prove pratiche

L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Area metacognitiva)

Aiutare gli alunni a scoprire il proprio stile di apprendimento significa renderli consapevoli delle proprie strategie, delle proprie conoscenze e dei propri atteggiamenti verso lo studio.

Per gli alunni, scoprire i propri punti di forza e di debolezza, gli aspetti positivi e negativi del proprio modo di apprendere, significa imparare ad autovalutarsi e capire come migliorare il proprio metodo di studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto l'adozione di criteri uniformi per l'utilizzo dei voti numerici nella valutazione degli alunni. In questo documento vengono pertanto presentate le linee di indirizzo in riferimento alla valutazione nelle varie discipline.

Le singole discipline, pur considerate nella loro specificità, vengono proposte all'interno di aree disciplinari: area linguistica; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica; area artistico espressiva.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato,

ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce in tal modo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Le competenze, indispensabili a fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà, sono trasversali a tutte le discipline.

La competenza, infatti, è un sistema di strategie messe in atto per affrontare la realizzazione di un compito (osservazione e correlazione, analisi e sintesi, attivazione di strategie e tecniche di supporto alla comprensione e alla produzione).

Le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento riguarderanno sia l'area cognitiva sia l'area non cognitiva (vedi pagine seguenti). Nel primo caso saranno quantificate con voti in decimi stabiliti su livelli dal 10 (eccellenza) al 3 (rappresenta di per sé un'insufficienza molto grave) per la scuola secondaria di primo grado e dal 10 (eccellenza) al 4 (rappresenta di per sé un'insufficienza molto grave) per la scuola primaria. Nel secondo caso le osservazioni sistematiche verranno annotate sul registro personale del docente come rilevazioni in itinere per una valutazione formativa dell'alunno.

Per le prove oggettivamente valutabili per le quali è possibile esprimere un voto che sia il risultato di una somma di punteggi parziali chiaramente identificabili, potrà essere usata tutta la scala numerica a disposizione incluse le frazioni di voto.

AREA COGNITIVA
CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE AREE DISCIPLINARI

AREA NON COGNITIVA
SFERA CONATIVA

<i>LIVELLI E VOTI NUMERICI</i>	AREA LINGUISTICA	AREA STORICO- GEOGRAFICA	AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA TECNOLOGICA	AREA ARTISTICO- ESPRESSIVA	
DIECI (ECCELLENZA)	<p>Comprende pienamente lo scopo di un messaggio scritto/orale. Legge in modo fluido e scorrevole qualsiasi testo, cogliendone il significato e distinguendo tra informazioni essenziali e accessorie. Si esprime in modo personale e organico e con proprietà di linguaggio. Produce testi rispettando la correttezza formale e con originalità di idee e di espressione.</p>	<p>Conosce gli eventi storici e li sa organizzare con sicurezza nella dimensione spazio-temporale, stabilendone le relazioni con senso critico. Riconosce in modo preciso i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico, individuandone le caratteristiche. Usa con padronanza il linguaggio e gli strumenti specifici con riflessioni e contributi personali.</p>	<p>Riferisce sugli argomenti studiati con sicurezza e padronanza. Riconosce e applica autonomamente relazioni e proprietà. Esegue correttamente procedimenti di misura e di calcolo. Comprende e utilizza in piena autonomia i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.</p>	<p>Comprende pienamente le strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le utilizza con autonomia e senso critico. Produce e rielabora vari messaggi espressivi. Analizza in modo critico ed approfondito opere artistiche o musicali cogliendone i molteplici aspetti e collocandole nell'esatto periodo storico.</p>	<p>ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE, IMPEGNO, RISPETTO DELLE CONSEGNE, PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI, INTERESSE, ORGANIZZAZIONE E METODO DI STUDIO.</p>

NOVE

In un messaggio scritto/orale distingue le informazioni essenziali da quelle accessorie. Legge testi in modo scorrevole, cogliendone il significato e lo scopo. Si esprime in modo corretto ed appropriato. Produce testi scritti rispettando la correttezza formale e dimostrando capacità di rielaborazione personale.	Conosce gli eventi storici e li sa organizzare nella dimensione spazio-temporale, stabilendone le relazioni. Riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa con padronanza un linguaggio specifico e sa utilizzare gli strumenti di lavoro con qualche apporto personale.	Riferisce con sicurezza sugli argomenti studiati. Riconosce ed applica correttamente relazioni e proprietà. Risolve vari tipi di problemi scegliendo i procedimenti adeguati. Comprende e utilizza con sicurezza i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.	Conosce esattamente le strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le utilizza con sicurezza. Produce correttamente messaggi espressivi originali e personalizzati. Interpreta in modo analitico i messaggi cogliendone pienamente il significato.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OTTO

Coglie il senso globale di un messaggio, distinguendo le informazioni essenziali da quelle accessorie. Legge testi in modo corretto, cogliendone il significato e lo scopo. Si esprime in modo chiaro e sostanzialmente preciso. Produce testi scritti in modo complessivamente corretto con qualche apporto personale.

Conosce gli eventi storici e li sa collocare nella dimensione spazio-temporale, stabilendone le relazioni. Riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa un linguaggio specifico e sa utilizzare gli strumenti di lavoro.

Riferisce correttamente sugli argomenti studiati. Riconosce e applica relazioni e proprietà in modo autonomo. Risolve vari tipi di problemi scegliendo procedimenti adeguati. Comprende e utilizza correttamente i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.

Comprende le strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le riutilizza per produrre messaggi tecnicamente corretti. Legge esattamente i messaggi che vengono proposti, cogliendone appieno il significato.

SETTE

Coglie il senso globale di un messaggio, individuando le informazioni essenziali e alcune informazioni accessorie. Legge testi in modo corretto, cogliendone il significato e lo scopo. Si esprime in modo chiaro. Produce testi scritti in maniera complessivamente corretta con errori poco rilevanti.	Conosce gli eventi storici e li colloca nel tempo in modo sostanzialmente corretto. Riconosce i fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico e si serve degli strumenti di lavoro con sufficiente sicurezza..	Riferisce in modo chiaro sugli argomenti studiati. Riconosce e applica relazioni e proprietà. Risolve vari tipi di problemi scegliendo procedimenti adeguati. Comprende e utilizza in modo generalmente corretto i vari linguaggi specifici e gli strumenti tecnologici.	Conosce le principali strutture del linguaggio visivo, musicale e corporeo e le utilizza correttamente. Produce correttamente messaggi espressivi in base ad un modello dato. Interpreta i messaggi cogliendone complessivamente il significato.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEI
(ACCETTABILITÀ)

Coglie il senso globale di un messaggio, individuando le informazioni essenziali. Legge testi semplici in modo sostanzialmente corretto, cogliendone gli aspetti più significativi. Si esprime in modo semplice. Produce testi scritti con alcuni errori che non ne pregiudicano però la comprensione.

Conosce nelle linee essenziali gli eventi storici e li colloca nel tempo in modo sufficientemente corretto. Si orienta abbastanza bene nello spazio riconoscendo i principali fattori fisici e umani che caratterizzano un ambiente geografico. Usa in modo sostanzialmente essenziale il linguaggio specifico e gli strumenti di lavoro.

Riferisce nelle linee essenziali sugli argomenti studiati. Riconosce e applica con qualche incertezza relazioni e proprietà. Risolve generalmente semplici problemi ma non sempre sa procedere alla verifica. Comprende i termini specifici più comuni e utilizza gli strumenti con qualche incertezza.

Comprende nelle linee essenziali le strutture fondamentali del linguaggio visivo, musicale o corporeo. Riproduce con qualche incertezza semplici messaggi espressivi. Descrive in modo semplice e sufficientemente chiaro le caratteristiche principali di opere artistiche e musicali.

CINQUE

Individua solo alcune informazioni essenziali di un messaggio. Legge testi con qualche incertezza cogliendone il significato in modo parziale. Si esprime in modo impacciato e non sempre pertinente. Produce testi semplici con diversi errori.	Conosce gli eventi storici in modo parziale e ne dà una confusa collocazione spazio-temporale. Si orienta in modo incerto nello spazio e incontra difficoltà nel riconoscere le varie componenti di un ambiente geografico. Usa in modo approssimativo ed impreciso il linguaggio specifico e gli strumenti.	Espone confusamente e solo se guidato gli argomenti che ha acquisito in modo superficiale. Non sempre riconosce relazioni e proprietà e si mostra incerto nei procedimenti di misura e di calcolo. Incontra difficoltà nell'individuare i procedimenti operativi per risolvere semplici problemi. Comprende solo alcuni dei termini specifici più comuni e li utilizza in modo improprio.	Comprende in modo parziale e superficiale le strutture fondamentali del linguaggio visivo, musicale o corporeo e le utilizza con difficoltà e approssimazione. Produce messaggi visivi o musicali molto semplici e solo se guidato. Descrive in modo parziale e confuso semplici forme espressive e stenta a coglierne gli aspetti principali.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

QUATTRO

Coglie in modo approssimativo il senso globale del messaggio individuando solo poche informazioni essenziali. Legge con difficoltà testi semplici cogliendone il senso in modo limitato e confuso. Si esprime in modo impacciato utilizzando un lessico improprio. Produce testi scritti in modo scorretto e disorganico.	Riconosce pochi eventi storici in modo confuso ed approssimativo e non li sa collocare nella dimensione spazio-temporale. Non sa orientarsi nello spazio e stenta a distinguere le componenti di un ambiente geografico. Usa in modo improprio gli strumenti e non conosce il linguaggio specifico.	Stenta, anche se guidato, ad esporre gli argomenti che ha acquisito in modo frammentario e confuso. Incontra notevoli difficoltà nel riconoscere relazioni e proprietà e ad individuare i processi operativi per risolvere problemi semplici. Stenta a riconoscere e ad utilizzare anche i più comuni termini specifici.	Comprende solo in modo frammentario e confuso le strutture principali dei linguaggi non verbali. Stenta a produrre messaggi visivi o musicali anche se guidato ed è lento e impacciato nei movimenti. Non è in grado di descrivere, neanche se guidato, immagini o brani musicali molto semplici.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TRE

Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.	Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.	Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.	Non si evidenziano elementi osservabili ai fini della valutazione, per mancata produzione (verifica in bianco) o per rifiuto dell'alunno di mettersi alla prova.
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scuola primaria

CRITERI di VALUTAZIONE FINALE

Rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto l'adozione di criteri uniformi per l'utilizzo dei voti numerici nella valutazione degli alunni. In questo documento vengono pertanto presentate le linee di indirizzo in riferimento alla valutazione nelle varie discipline.

Le singole discipline, pur considerate nella loro specificità, vengono proposte all'interno di aree disciplinari: area linguistica; area storico-geografica; area matematico-scientifico-tecnologica; area artistico espressiva.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Si favorisce in tal modo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Le competenze, indispensabili a fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà, sono trasversali a tutte le discipline. La competenza, infatti, è un sistema di strategie messe in atto per affrontare la realizzazione di un compito (osservazione e correlazione, analisi e sintesi, attivazione di strategie e tecniche di supporto alla comprensione e alla produzione).

Le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento riguarderanno sia l'area cognitiva sia l'area non cognitiva (vedi pagine seguenti). Nel primo caso saranno quantificate con voti in decimi stabiliti su livelli dal 10 (eccellenza) al 4 (rappresenta di per sé un'insufficienza molto grave); nel secondo caso le osservazioni sistematiche verranno annotate sul registro personale del docente come rilevazioni in itinere per una valutazione formativa dell'alunno.

Per le prove oggettivamente valutabili per le quali è possibile esprimere un voto che sia il risultato di una somma di punteggi parziali chiaramente identificabili, potrà essere usata tutta la scala numerica a disposizione incluse le frazioni di voto.

AREA COGNITIVA
CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE AREE DISCIPLINARI

LIVELLI E VOTI NUMERICI

- 10**
(ECCELLENZA) **il voto “10” corrisponde ad un giudizio ottimo/eccellente**, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
- 9** **il voto “9” corrisponde ad un giudizio più che buono/ quasi ottimo**, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo sicuro e corretto.
- 8** **il voto “8” corrisponde ad un giudizio buono**, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione.
- 7** **il voto “7” corrisponde ad un giudizio più che sufficiente**, indicando il raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale
- 6**
ACCETTABILITÀ **il voto “6” corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente**, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze e abilità di base.
- 5** **il voto “5” corrisponde ad un giudizio insufficiente**, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
- 4** **il voto “4” corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente**, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare.

AREA NON COGNITIVA
SFERA CONATIVA

ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE, IMPEGNO, RISPETTO DELLE CONSEGNE, PUNTUALITA' NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI, INTERESSE, ORGANIZZAZIONE E METODO

Sistematiche rilevazioni che indichino un errato atteggiamento verso lo studio (mancata esecuzione dei compiti assegnati, impreparato, rifiuto a farsi interrogare, ecc.), influiranno negativamente sulla valutazione e il voto finale sarà arrotondato per difetto. Reiterate inadempienze verranno comunque rese note alla famiglia mediante comunicazione sul libretto e potranno far abbassare fino a un decimo il voto finale sulla scheda di valutazione.

Analogamente, osservazioni sistematiche che indichino un atteggiamento aperto e ricettivo verso lo studio e la volontà di apprendere, influiranno positivamente sulla valutazione e il voto finale sarà arrotondato per eccesso

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
per l’Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)
IN CORRISPONDENZA AI CRITERI ADOTTATI
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	<i>Conoscenza dei contenuti della religione</i>	<i>Riferimento alle fonti bibliche, iconografiche ed agli altri documenti</i>	<i>Linguaggio specifico</i>	<i>Valori etici, religiosi e simbolici</i>	<i>Interesse dell'alunno</i>
Ottimo	Ottima conoscenza e capacità di rielaborazione personale	Notevole capacità di riferimento corretto alle fonti	Notevole padronanza nell'uso del linguaggio specifico	Notevole capacità di cogliere e apprezzare autonomamente i valori	Notevole
Distinto	Buona conoscenza con rielaborazione personale	Buona capacità di riferimento corretto alle fonti	Buona comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	Capacità di cogliere e apprezzare i valori	Costante
Buono	Buona conoscenza dei contenuti	Discreta capacità di riferimento corretto alle fonti	Comprensione e uso di terminologia specifica	Capacità di cogliere e apprezzare i valori essenziali	Discontinuo
Sufficiente	Conoscenza sufficiente di contenuti essenziali	Capacità di riferimento essenziale alle fonti	Comprensione minima di terminologia specifica in contesti dati	Capacità di riconoscere, se guidato, l'importanza dei valori essenziali	Occasionale
Insufficiente	Scarsa conoscenza	Inadeguata capacità di riferimento	Scarsa comprensione del linguaggio specifico	Scarsa capacità di cogliere i valori	Limitato

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dal D.P.R. del 2 giugno 2009, n. 122 (Art. 7):

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Per l'attribuzione del voto di comportamento vengono stabiliti i seguenti criteri di massima, coerenti con il regolamento di disciplina del nostro Istituto.

La soddisfazione di più indicatori determina il voto di comportamento.

In base alle indicazioni ministeriali, la valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile.

10

- ❖ Comportamento corretto, consapevole e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- ❖ Regolare frequenza alle lezioni.
- ❖ Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica.
- ❖ Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni; atteggiamenti che contribuiscono a creare in classe un clima positivo di solidarietà e collaborazione.
- ❖ Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Utilizzo responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

9

- ❖ Comportamento quasi sempre corretto e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- ❖ Sporadici ritardi all'entrata a scuola.
- ❖ Occasionale dimenticanza del materiale didattico e/o del libretto personale.
- ❖ Rispetto nei confronti dei compagni di classe e d'istituto.
- ❖ Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Partecipazione quasi sempre attenta e costruttiva alle attività e agli interventi educativo-didattici realizzati dall'istituzione scolastica
- ❖ Uso responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

8

- ❖ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni.
- ❖ Episodico disturbo delle lezioni, anche con interventi inopportuni.
- ❖ Sporadici ritardi ingiustificati, sia all'entrata a scuola sia al rientro dagli intervalli.
- ❖ Episodiche dimenticanze del materiale didattico e/o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- ❖ Comportamento quasi sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Abbigliamento quasi sempre adeguato all'ambiente scolastico.

- ❖ Utilizzo quasi sempre responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Eventuali note disciplinari nel registro di classe.

7

- ❖ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interventi inopportuni e atteggiamenti poco responsabili e costruttivi.
- ❖ Comportamenti e linguaggi non corretti nei confronti degli altri studenti.
- ❖ Comportamento non sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- ❖ Reiterati ritardi ingiustificati, sia all'entrata a scuola sia al rientro dagli intervalli.
- ❖ Frequente mancanza di firma sul libretto, frequente dimenticanza del materiale scolastico o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- ❖ Falsificazione di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati.
- ❖ Elevato numero di assenze strategiche.
- ❖ Abbigliamento spesso inadeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Utilizzo non sempre responsabile dei materiali propri e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- ❖ Presenza di note disciplinari sul registro di classe.
- ❖ Recidiva dei comportamenti sanzionati.

6

- ❖ Grave e reiterato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interruzioni continue dovute a comportamento scorretto e irresponsabile.
- ❖ Comportamento spesso irrispettoso nei confronti di compagni e personale dell'istituto.

- ❖ Frequenti ritardi ingiustificati.
- ❖ Reiterate falsificazioni di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati delle verifiche.
- ❖ Abbigliamento spesso inadeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Uso sistematico di assenze, entrate e uscite strategiche.
- ❖ Presenza di numerose note disciplinari sul registro di classe ed eventuali sanzioni disciplinari (procedimenti di sospensione o provvedimenti disciplinari che prevedano la permanenza a scuola oltre l'orario di lezione).
- ❖ Danneggiamenti ad attrezzature e materiali scolastici e atti reiterati di vandalismo.
- ❖ Violazione delle norme sul divieto di fumo negli ambienti scolastici.
- ❖ Uso non autorizzato di videotelefonini o altri strumenti elettronici in ambito scolastico.
- ❖ Recidiva dei comportamenti sanzionati.

5

- ❖ Note disciplinari di grave entità sul registro di classe con provvedimenti di sospensione.
- ❖ Gravi scorrettezze, offese, molestie, atti di bullismo verso i componenti della comunità scolastica.
- ❖ Danneggiamenti ripetuti a materiali o strutture dell'Istituto.
- ❖ Furti.
- ❖ Atti vandalici e danneggiamenti gravi di strutture interne all'Istituto o di documentazione scolastica.
- ❖ Recidiva dei comportamenti sanzionati.

- ❖ Comportamento per il quale ci siano state diverse sanzioni disciplinari con allontanamento temporaneo dalla scuola per sospensione, dovute a gravi motivi, come da regolamento d'Istituto.

NB: Il voto in condotta inferiore a sei decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

D.P.R. 2 giugno 2009, n.122 (Art. 7):

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Per l'attribuzione del voto di comportamento vengono stabiliti i seguenti criteri di massima, coerenti con il regolamento di disciplina del nostro Istituto.

La soddisfazione di più indicatori determina il voto di comportamento.

In base alle indicazioni ministeriali, la valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile.

OTTIMO

- Comportamento corretto, consapevole e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- Regolare frequenza alle lezioni.
- Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica.
- Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni, contribuendo a creare in classe un clima positivo di solidarietà e collaborazione.
- Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

DISTINTO

- Comportamento quasi sempre corretto e responsabile sia durante le lezioni sia nel corso di uscite didattiche o viaggi d'istruzione.
- Ritardi sporadici all'entrata a scuola.
- Dimenticanza occasionale del materiale didattico e/o del libretto personale.
- Rispetto nei confronti dei compagni di classe e d'istituto.
- Comportamento rispettoso nei confronti del personale della scuola.
- Partecipazione quasi sempre attenta e costruttiva alle attività e agli interventi educativo-didattici realizzati dall'istituzione scolastica.
- Uso responsabile del materiale proprio e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- Abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche.
- Assenza di note disciplinari sul registro di classe.

BUONO

- Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni.
- Disturbo episodico delle lezioni, anche con interventi inopportuni.
- Ritardi ripetuti all'entrata a scuola.
- Dimenticanze ripetute del materiale didattico e/o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Comportamento quasi sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- Abbigliamento quasi sempre adeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo quasi sempre responsabile dei materiali e delle attrezzature scolastiche.
- Eventuali note disciplinari nel registro di classe.

SUFFICIENTE

- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interventi inopportuni e atteggiamenti poco responsabili e costruttivi.
- Comportamenti e linguaggi non corretti nei confronti degli altri studenti.
- Comportamento non sempre corretto nei confronti del personale della scuola.
- Frequenti ritardi ingiustificati all'entrata.
- Frequente mancanza di firma sul libretto, frequente dimenticanza del materiale scolastico o del libretto delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Falsificazione di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati.
- Elevato numero di assenze strategiche.
- Abbigliamento inadeguato all'ambiente scolastico.
- Utilizzo poco responsabile dei materiali propri e altrui e delle attrezzature scolastiche.
- Presenza di note disciplinari sul registro di classe.
- Recidiva dei comportamenti sanzionati.

NON SUFFICIENTE

- Grave e reiterato disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con interruzioni continue dovute a comportamento scorretto e irresponsabile.
- Comportamento scorretto nei confronti di compagni e personale dell'istituto (offese, molestie, atti di bullismo).
- Numerosi ritardi all'entrata a scuola.
- Reiterate falsificazioni di firme sul libretto e/o alterazione dei risultati delle verifiche.
- Abbigliamento inadeguato all'ambiente scolastico.
- Uso sistematico di assenze, entrate e uscite strategiche.
- Presenza di numerose note disciplinari, anche di grave entità, sul registro di classe, con sanzioni disciplinari.
- Danneggiamenti ad attrezzature e materiali scolastici e atti reiterati di vandalismo.

- Furti reiterati di proprietà scolastiche o personali.
- Uso reiterato di telefonini o altri strumenti elettronici in ambito scolastico.
- Recidiva dei comportamenti sanzionati

Allegati

- 1. *Curricolo d'istituto per disciplina***
- 2. *Protocollo di accoglienza stranieri***